



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"
Via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q
con sedi associate :
LICEO "L. NOSTRO"–RCPM036017 - I.T.E. "L. REPACI" –RCTD036012
Tel./Fax 0965/795349 e-mailrcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**DOCUMENTO
CLASSE V SEZ. G
LICEO LINGUISTICO**



Prot. N. 2866/V.2 del 15/05/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maristella Spezzano

INDICE

Presentazione dell'Istituto	Pag.4
<ul style="list-style-type: none">• Una scuola tra modernità e tradizione• Linee programmatiche• Ambiti di intervento• Finalità generali	
Presentazione dell'indirizzo di studio	Pag.5
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi specifici di indirizzo• Obiettivi educativi e formativi• Piano di studio e quadro orario	
Composizione del Consiglio di classe	Pag.7
<ul style="list-style-type: none">• Variazione del Consiglio di classe nel corso del triennio	
Presentazione della classe	Pag.8
<ul style="list-style-type: none">• Elenco alunni• Profilo della classe• Analisi della situazione di partenza• Evoluzione della classe• Livelli generali raggiunti• Azione didattica ed educativa svolta dagli insegnanti• Rapporti con le famiglie	
Percorso formativo della classe	Pag.11
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi di apprendimento• Profilo in uscita• Contenuti disciplinari• Scelte Metodologiche• Strumenti e spazi• Interventi di Recupero e di Approfondimento• Modulo pluridisciplinare• Modulo CLIL• Ampliamento dell'Offerta Formativa• Criteri e Strumenti di Valutazione Disciplinare• Criteri e Strumenti di Valutazione del Comportamento	
Attribuzione Credito	Pag.30
<ul style="list-style-type: none">• Credito Scolastico• Credito Formativo	

ALLEGATI:

Griglie di Valutazione	Pag.34
-------------------------------	--------

- I Prova scritta (italiano)
- II Prova scritta (lingua straniera)
- III Prova scritta
- Colloquio

Schede Informative Disciplinari	Pag.39
--	--------

Prove di simulazione	Pag.70
-----------------------------	--------

N.B. In sede di scrutinio finale il documento sarà integrato con i programmi effettivamente svolti.

Una scuola tra modernità e tradizione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero, di sostegno e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

Linee programmatiche

L'Istituto d'Istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto.
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

e si realizza attraverso:

- la diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- il potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere – lingue classiche) e dell'area scientifica;
- la diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- la rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- l'educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).
- la promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.

Finalità generali

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- Fornire formazione e professionalità;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- Fornire percorsi didattici individualizzati
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici
- Innalzare il tasso di successo scolastico

Liceo linguistico

- È indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse

Obiettivi Specifici di Indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Obiettivi Trasversali

- Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche;
- Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- Attenzione ai problemi del sociale;
- Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline e un ambiente scolastico che promuova il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio.

Per rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana e per promuovere lo "star bene" con sé e con gli altri, sono state individuate le seguenti competenze:

- Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- Avere buona autostima e controllo delle emozioni.

**PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO
LICEO LINGUISTICO**

Discipline	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 Francese Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 Inglese Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 Spagnolo Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Numero discipline per anno	10	10	12	12	12
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINE	N. ORE	CONTINUITA' DIDATTICA
ARRIGO ANNA MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	Secondo Biennio Quinto Anno
MINNITI MARIA	LINGUA E CULTURA FRANCESE	3	Quinquennio
SCHNEIDER ANNE CECILE	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	1	Quinto Anno
ROMEO GABRIELLA	LINGUA E CULTURA INGLESE	4	Secondo Biennio Quinto Anno
ZACCONI GRAZIA	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	1	Quinto Anno
CARUSO CONCETTA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	4	Quinquennio
GIORDANO MARCELA	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	1	Quinquennio
LAZZARO GIUSEPPE	STORIA	2	Quinto Anno
LAZZARO GIUSEPPE	FILOSOFIA	2	Ultimo Anno Secondo Biennio Quinto Anno
CERAVOLO MARINA	MATEMATICA	2	Ultimo Anno Secondo Biennio Quinto Anno
CERAVOLO MARINA	FISICA	2	Ultimo Anno Secondo Biennio Quinto Anno
GELONESE COSIMA	SCIENZE NATURALI	2	Quinquennio
RIFATTO DOMENICO	STORIA DELL'ARTE	2	Quinto Anno
CATANANTI ORNELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Quinquennio
ARDISSONE FRANCESCA	RELIGIONE CATTOLICA	1	Quinto Anno

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	ELENCO ALUNNI	CLASSE DI PROVENIENZA
1	CETINA EMILIO	IV G
2	CISLARIU ANA MARIA	IV G
3	COTRONEO GUIDO	IV G
4	CRISALLI PAOLA	IV G
5	DE LORENZO MARIA IRENE	IV G
6	ELIA SALVATORE	IV G
7	FAZIO ROSA	IV G
8	GIOFFRE' MARIA FRANCESCA	IV G
9	GRAMUGLIA ARIANNA	IV G
10	IDONE DANILO	IV G
11	LA MAESTRA CHIARA	IV G
12	LA VALLE RUBEN EGIDIO	IV G
13	LABOZZETTA ROCCO	IV G
14	LAGANA' CONCETTINA	IV G
15	LOMBARDO OSVALDO DAVIDE	IV G
16	MINNITI VALENTINA	IV G
17	PARISIO SAMUELE	IV G
18	PIZZIMENTI ALESSIA	IV G
19	PIZZIMENTI BEATRICE	IV G
20	SPEZZANO ANTONIO	IV G
21	SURACE SARA	IV G
22	TRIPODI SARA ANDREANA CATERINA	IV G
23	VERSACE FRANCESCO PIO	IV G
24	VILLARI MORGANA	IV G

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V G risulta composta da 24 alunni (10M e 14F).

La classe, eterogenea per ambiente socio-culturale e provenienza - gli alunni sono in parte residenti e in parte pendolari dai comuni limitrofi- ha raggiunto, nel corso degli anni, una buona coesione.

Per quanto riguarda la sfera relazionale il gruppo classe è riuscito a creare un rapporto di reciproca comprensione, solidarietà e collaborazione ed il comportamento della maggior parte degli alunni è stato improntato alla correttezza, educazione e rispetto delle regole.

Anche se non tutti nel corso dell'anno hanno manifestato un atteggiamento responsabile per il modesto impegno e la partecipazione saltuaria, le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno, costruttivo e aperto al confronto, e la maggior parte degli alunni, dimostrando un'apprezzabile fiducia e stima nei confronti dei docenti si è impegnata in un percorso di crescita graduale, che ha visto maturare anche gli elementi più fragili.

Alcuni alunni hanno partecipato a progetti scolastici, dimostrando curiosità e desiderio di arricchire le proprie conoscenze e raggiungendo anche, in alcuni casi, ottimi risultati.

Analisi della situazione di partenza

Il gruppo-classe, da sempre, ha presentato una situazione eterogenea per quanto concerne i pre-requisiti di base, gli stili cognitivi, i ritmi e le strategie di apprendimento.

Evoluzione della classe

La maggior parte degli alunni ha realizzato nel corso degli anni una crescita culturale e strumentale nei vari ambiti disciplinari.

Va positivamente segnalato il ruolo attivo di un gruppo di alunni che ha contribuito, in modo personale e maturo, alla realizzazione degli obiettivi programmati nelle diverse discipline, diventando punto di riferimento per coloro che non sono sempre stati costanti nell'impegno e nella partecipazione.

Livelli generali raggiunti

Considerato il livello di preparazione e la maturità raggiunti dai singoli alunni in relazione alle capacità e attitudini personali, i docenti ritengono di poter esprimere una valutazione globale positiva del percorso compiuto dagli stessi nell'arco del triennio, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati.

Sul piano del profitto alcuni alunni si sono distinti non solo per il costante impegno e la seria applicazione allo studio, ma anche per la rielaborazione personale, la riflessione critica e l'approfondimento dei contenuti in prospettiva pluridisciplinare con uso di linguaggi specifici, pervenendo ad una preparazione organica e ben strutturata, grazie anche all'utilizzo di un metodo di studio efficace e produttivo. Un secondo gruppo, mostrando un atteggiamento positivo e abbastanza disponibile, ha conseguito un discreto livello di competenze linguistiche e logiche; un esiguo numero di alunni, meno costanti nell'impegno e nella partecipazione, è riuscito a superare le insicurezze e ad acquisire un metodo di studio sufficientemente organizzato, pervenendo all'acquisizione di conoscenze lineari e competenze essenziali.

Azione didattica ed educativa svolta dagli insegnanti

Lo spirito collaborativo tra docenti ha sempre caratterizzato l'organizzazione delle attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline, concordando atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle persone e dell'ambiente.

I docenti hanno dimostrato nei confronti degli alunni atteggiamenti di fiducia e disponibilità e, tenendo conto della situazione di partenza, delle loro possibilità e dei loro ritmi di apprendimento, hanno attuato interventi didattici in itinere finalizzati alla valorizzazione delle caratteristiche ed attitudini individuali, consentendo, quasi sempre, il superamento di lacune e difficoltà, il rinforzo di abilità e autonomia nello studio e, per alcuni, il potenziamento delle competenze. I docenti hanno sempre motivato gli alunni, incoraggiando la partecipazione a progetti qualificanti e cercando di far capire loro l'importanza dello studio come opportunità di arricchimento culturale e personale.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati curati in occasione degli incontri programmati nel corso dell'anno e nei giorni stabiliti da ogni singolo docente.

Gli incontri con le famiglie sono avvenuti in un clima di serenità, correttezza e trasparenza, improntati alla collaborazione genitore-insegnante e finalizzati alla maturità non solo culturale ma anche della personalità dell'alunno.

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e sulla base delle finalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa, ciascun docente ha perseguito i seguenti obiettivi, che possono ritenersi complessivamente raggiunti da parte di tutti gli alunni, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati in base ai loro stili cognitivi, ai loro ritmi di apprendimento e all'impegno profuso.

AREA	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
PSICO-AFFETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso. • Agire in modo responsabile ed autonomo. • Interagire in modo costruttivo nel rispetto delle personalità dei singoli. • Potenziare la capacità di autovalutazione e della conoscenza di sé. 	DISCRETO
COGNITIVA	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere messaggi di diverso genere. • Analizzare e sintetizzare testi di varia tipologia. • Decodificare e usare i linguaggi specifici. • Saper rielaborare le conoscenze acquisite ed argomentare in modo logico-operativo. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare adeguati collegamenti interdisciplinari. • Formulare giudizi autonomi. • Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i contenuti delle diverse discipline. 	DISCRETO
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana (esposizione scritta e orale) a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. • Saper leggere e comprendere 	DISCRETO

	<p>testi di varia natura in rapporto al relativo contesto storico-culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere acquisito nelle lingue straniere strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER. • Conoscere gli elementi distintivi delle culture e delle civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. 	
STORICO-UMANISTICO-FILOSOFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano e della necessità della sua tutela e conservazione. 	DISCRETO
SCIENTIFICO-MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie. • Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche. • Saper utilizzare gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. 	DISCRETO

Profilo in uscita

Al termine del corso di studi, ogni alunno:

- ha acquisito conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali, adeguate al proseguimento degli studi in qualsiasi Facoltà Universitaria e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro;
- è in grado di inquadrare i contenuti in una visione unitaria del sapere;
- sa comprendere ed usare i linguaggi specifici delle discipline;
- si pone con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- sa leggere criticamente i fenomeni culturali nel contesto storico;
- è sensibile ai problemi del nostro tempo ed aperto alle comunicazioni ed allo scambio interculturale;
- è in possesso degli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà;
- è in grado di operare scelte autonome in campo scolastico e professionale.

Contenuti disciplinari

I contenuti didattici offerti agli alunni sono stati coerenti con quanto previsto dai programmi ministeriali e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali.

I contenuti sono stati proposti gradualmente, tenendo conto dei progressi e dei ritmi di apprendimento della classe e seguendo i criteri di: essenzialità, motivazione, interesse, diversificazione, pluridisciplinarietà, attualità, formazione, orientamento.

Sono stati organizzati in moduli e/o unità didattiche di varia durata funzionali al conseguimento degli obiettivi programmati.

I docenti hanno organizzato i piani di lavoro basati sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze.

Si è cercato, inoltre, di fornire agli alunni un'offerta formativa diversificata nelle esperienze didattiche e nell'uso di strumenti per valorizzare le loro capacità progettuali.

Scelte Metodologiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli allievi alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina, utilizzando diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Durante la spiegazione ciascuno si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente e ha cercato di rendere gli alunni partecipi, spronandoli ad esprimersi e ad interagire. Ogni docente si è preoccupato di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi e di gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento ed, inoltre, ha messo in atto opportune strategie per motivare gli allievi più deboli e poco interessati. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è sempre stata legata all'obiettivo da raggiungere, ai contenuti da trasmettere, alla specificità dei singoli alunni.

Sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

- Lezione frontale e interattiva;
- Promozione di dibattiti interattivi su temi culturali e problematiche storico-sociali del nostro tempo;
- Sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- Attività di confronto e attualizzazione attraverso la lettura di testi critici e giornalistici;
- Lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- Esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici;
- Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- Utilizzo dei laboratori ad alta tecnologia multimediale e strumentale;
- Problem solving;
- Learning by doing;
- Cooperative learning;
- Peer collaboration;
- Peer tutoring;
- Group-work;
- Incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi;
- Visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico ambientale;
- Concorsi e competizioni locali nazionali ed internazionali.

Strumenti e spazi

I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola:

- Libri di testo
- Vocabolario bilingue e monolingue
- Materiale estratto da Internet (per le attività di approfondimento)
- DVD e CD-Rom in dotazione al testo di adozione
- Sussidi audiovisivi
- Supporti multimediali (computer, software didattico)
- Video proiettore/Lim
- Laboratorio linguistico e di informatica

Interventi di Recupero e di Approfondimento

Le attività di recupero, di ripasso ed esercitazioni si sono svolte all'interno delle regolari ore di lezione (recupero in itinere). I docenti hanno messo in atto strategie di insegnamento personalizzato per rispondere ai bisogni formativi degli alunni in difficoltà al fine di rinforzare le abilità di base, rimuovere le incertezze e colmare le lacune per superare i debiti contratti alla fine del primo trimestre.

Con tali interventi si è cercato di:

- colmare le lacune di base
- recuperare conoscenze e abilità specifiche
- potenziare le capacità di osservazione, analisi, logica, sintesi e rielaborazione
- superare le difficoltà operative
- migliorare il metodo di studio

attraverso:

- la ripresa e semplificazione di argomenti trattati
- la presentazione, discussione e risoluzione di un problema (problem solving)
- la proposta di esercizi di difficoltà graduata
- la proposta di lavori a piccoli gruppi

I percorsi di approfondimento hanno mirato a:

- ampliare la conoscenza di argomenti specifici
- perfezionare le competenze specifiche con la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Modulo Interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione

Lo sviluppo del percorso pluridisciplinare “ETICA E RESPONSABILITA’” è stato realizzato attraverso la guida degli insegnanti nel sottolineare le relazioni degli argomenti di studio di loro pertinenza specifica con quelli delle altre discipline.

Nella costante attenzione di fornire una prospettiva ampia e articolata dei fenomeni culturali e sociali, si sono sollecitati gli studenti a stabilire relazioni, confronti, analisi valutative e ad esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

ETICA E RESPONSABILITA’	
OBIETTIVI COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire e confrontare esperienze umane e sociali in contesti diversi. • Decodificare, comprendere ed analizzare testi afferenti le diverse discipline, organizzandone l’aspetto comunicativo con lessico appropriato e specifico. • Sviluppare capacità critiche e capacità di effettuare raccordi pluridisciplinari
DISCIPLINE	CONTENUTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Primo Levi e l’articolo 3 della Costituzione
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Une icone de la democratie (la loi francaise contre le racisme)
LINGUA E CULTURA INGLESE	The Picture of Dorian Gray: art, ethics and artist
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	M.J.Larra
STORIA	La responsabilità della bomba atomica
FILOSOFIA	Temi di bioetica
MATEMATICA E FISICA	Etica e responsabilità in laboratorio
SCIENZE NATURALI	L’impiego delle cellule staminali - gli OGM
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	L’etica nelle descrizioni delle immagini contemporanee
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sport e Fair Play
RELIGIONE CATTOLICA	Bioetica come scienza e problemi di bioetica
STRATEGIE METODOLOGICHE	<p>Si sono individuati i punti comuni alle discipline in modo da trasmettere conoscenze organiche e unitarie. Si è favorito il coinvolgimento dell’alunno nel processo d’insegnamento-apprendimento in modo da renderlo protagonista della propria formazione.</p> <p>All’inizio di ogni attività didattica sono stati esplicitati gli obiettivi da raggiungere per motivare gli alunni a sviluppare capacità di ricerca e confronto e avviarli ad una più autonoma metodologia di lavoro.</p>

ATTIVITA'	Lezione frontale e dialogata Lavori in coppia e/o in gruppo Problem solving
STRUMENTI	Libri di testo Fotocopie e materiale di ricerca Giornali e riviste Sussidi audiovisivi e multimediali
TEMPI	Ogni docente ha stabilito i tempi (2h.circa) nella programmazione individuale in base alle esigenze della disciplina e ai ritmi della classe.
MODALITA' DI VERIFICA	<u>Verifica Formativa</u> Dibattiti Questionari Mappa concettuale <u>Verifica Sommativa</u> Partecipazione alle discussioni di classe o di gruppo Qualità nello scambio delle informazioni con il gruppo
VALUTAZIONE	La valutazione è compresa nel voto delle discipline coinvolte.

Modulo CLIL

	L'ANALISI DEL DNA E LA GENOMICA
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.
OBIETTIVO GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> Fornire conoscenze nell'analisi delle basi genetiche dell'evoluzione a supporto del miglioramento genetico e della sicurezza alimentare attraverso lo studio delle caratteristiche, della struttura e della funzione della molecola del DNA al fine di trasmettere importanti elementi per la comprensione dei meccanismi che sono alla base del funzionamento della cellula.
DISCIPLINE COINVOLTE	SCIENZE in LINGUA INGLESE
COMPETENZE IN ENTRATA	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e interpretare testi; Individuare i punti chiave In un testo; Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti; Conoscere i meccanismi della L2 a livello B1+ CEFR.
PERCORSO DELLE "4 C":	
CONTENT	<p><u>Obiettivi Disciplinari</u> Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper applicare le conoscenze acquisite nel campo della biologia moderna in modo da comprendere la realtà e poter operare su di essa, effettuando delle scelte consapevoli. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> •Potenziare la capacità di relazionare su un percorso sperimentale in forma chiara e coerente •Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina •Rafforzare la capacità di analisi e sintesi <p>CONOSCENZE Acquisire conoscenze relative alla disciplina prescelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL MODELLO GENETICO DI BASE DI WATSON E CRICK • L'APPAIAMENTO DELLE BASI NUCLEOTIDICHE • DUPLICAZIONE DEL DNA • CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA • AMPLIAMENTO DEL CONCETTO DI GENE • CARATTERI EREDITARI LEGATI AI CROMOSOMI SESSUALI • BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETA' • TECNICHE E APPLICAZIONI DEL DNA RICOMBINANTE • COME NASCE UN OGM <p><u>Obiettivi Linguistici</u> Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> •Usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici.

	<p>Abilità <i>Listening and reading comprehension:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • understand a science lesson • learn the scientific terminology and the proper use of the keywords • read and understand simple science documents taken from books, magazines and from the web • understand the main content of authentic multimedia documents such as videos <p><i>Spoken and written interaction:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • take active part in a lesson • take notes <p><i>Spoken and written production:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • report the key points of authentic documents using appropriate terminology and constructions • draw conclusions <p>Conoscenze -Grammar: the use of: present, past, future, conditionals; comparative and superlative forms; modal verbs for expressing ability, obligation, permission, possibility; imperatives; connectors; synonyms and opposites -Functions: asking questions; comparing and contrasting; giving information; defining; expressing ideas -Vocabulary: Use of specialistic subject vocabulary</p>
<p>COMMUNICATION</p>	<p>Potenziare lo scambio comunicativo (fluency) piuttosto che l'accuratezza formale (accuracy) Attivare modalità relazionali positive: ascolto, collaborazione, rispetto degli altri Partecipare ad una discussione, ponendo domande ed esprimendo opinioni</p>
<p>COGNITION: (THINKING AND LEARNING SKILLS)</p>	<p>Essere in grado di (LOTS Skills):</p> <ul style="list-style-type: none"> •Ascoltare, comprendere e mettere in pratica spiegazioni e istruzioni •Compilare una tabella •Completare un testo traendo informazioni da una mappa <p>Potenziare le abilità cognitive (HOTS Skills):</p> <ul style="list-style-type: none"> •Ricerca, selezionare, schematizzare; •Confrontare e contrapporre; •Descrivere un processo •Fare ipotesi, valutare, prevedere •Relazionare sul lavoro svolto in gruppo; •Utilizzare la capacità di problem posing e problem solving; •Acquisire nuove modalità di ricerca; •Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo; •Controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti (check up) ed imparare ad auto-correggersi (self assessment); •Imparare a riconoscere i propri punti di forza e debolezza;

CULTURE	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere in modo documentato e argomentato i vantaggi e le criticità nelle applicazioni delle biotecnologie
COMPETENZE IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> •Produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mind map, cartelloni, schede riassuntive, immagini con didascalie, Power Point); •Usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito Europeo. •Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo.
METODOLOGIA STRATEGIE DIDATTICHE	<p>E' stata utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile. I contenuti disciplinari sono stati presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante, interattivo e non convenzionale, enfatizzando l'importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. Il materiale di studio è stato, inoltre, proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo.</p> <p>L'insegnamento/apprendimento della lingua è stato realizzato attraverso l'integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive).</p> <p><u>Attività:</u> Brainstorming; Lezione interattiva, dinamica e partecipata; Cooperative learning e team work; Costruzione di mappe concettuali Produzione di un glossario.</p> <p><u>Strategie di apprendimento:</u> - prendere appunti, pianificare; organizzare; correggere -incoraggiare gli studenti all'autonomia operativa -favorire la fiducia nelle proprie possibilità -attivare modalità relazionali positive: ascolto, collaborazione, rispetto degli altri</p>
MATERIALI E MEZZI	<p>Libri di testo, Riviste scientifiche, articoli, fotocopie, materiale autentico, dizionari.</p> <p>Utilizzo delle tecnologie multimediali (CD player, Lavagna interattiva,).</p>
MODALITÀ DI DOCENZA	<p>Il modulo è stato svolto in compresenza dal docente di scienze e dal conservatore di lingua inglese.</p>
TEMPI	<p>12 ore</p>

<p>VERIFICA DIAGNOSTICA</p>	<p>Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa</p>
<p>VERIFICA FORMATIVA</p>	<p>Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati: Lettura e comprensione: Vero/Falso; Scelta Multipla; Questionari a risposta aperta Dibattiti con scambio di opinioni Prove strutturate</p>
<p>VERIFICA SOMMATIVA</p>	<p>Capacità di argomentare sui contenuti acquisiti, esponendo un punto di vista e fornendo i pro e i contro di opinioni diverse.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si terrà conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione. Per quanto riguarda la competenza linguistica si terrà conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa.</p> <p>Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, verrà considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.</p>

Ampliamento dell'Offerta Formativa

ATTIVITA'	ALUNNI PARTECIPANTI
21-10-2016 IV Edizione "Primo Educational Tour Italiano" presso il Liceo Scientifico "L. da Vinci" (R.C.). L'evento ha previsto: Workshop "Università e lavoro: Orientarsi per scegliere" Questionario di orientamento Area espositiva, un'area riservata agli sponsor del Tour (Università ed Enti di formazione).	Cetina, Cislariu, Cotroneo Crisalli, , Elia, Gioffrè, Gramuglia, Fazio, Idone, La Maestra, La Valle, Labozzetta, Laganà, Lombardo, Minniti, Parisio, Pizzimenti A.,Pizzimenti B.,Spezzano, Surace, Tripodi, Versace, Villari
11-11-2016 XI Edizione Visita al Salone dell'Orientamento presso Palazzo Campanella (R.C.) per le giornate "Open day"	Cetina, Cislariu, Cotroneo Crisalli, , De Lorenzo, Elia, Gioffrè, Gramuglia, Fazio, Idone, La Maestra, La Valle, Labozzetta, Laganà, Lombardo, Minniti, Parisio, Pizzimenti A.,Pizzimenti B.,Spezzano, Surace, Tripodi, Versace, Villari
21-11-2016 "Borsa di Studio della Solidarietà – AVIS"	Pizzimenti A.
26-11-2016 Partecipazione al Musical "Notre-Dame de Paris"	Cetina, Cislariu, Crisalli, DeLorenzo, Idone, La Maestra, Laganà, Minniti, Parisio, Pizzimenti B.,Surace, Tripodi, Versace
29-11-2016 Educazione alla donazione del sangue	Gramuglia
13-12-2016 Partecipazione "Salone dello Studente di Catania"	Cetina, Cotroneo, Elia, Gioffrè, Idone, La Maestra, La Valle, Parisio, Pizzimenti B., Spezzano, Surace, Tripodi, Versace
19-12-2016 Manifestazione "Save the children" e giornata "Telethon"	Cetina, Cislariu, Crisalli, ,Elia, Gioffrè, Gramuglia, Fazio, Idone, La Maestra, La Valle, Labozzetta, Laganà, Lombardo, Parisio, Pizzimenti A.,Pizzimenti B.,Spezzano, Surace, Tripodi, Versace, Villari
21-12-2016 Educazione alla sicurezza stradale : Memorial Enzo Alati	Cetina, Cislariu, Cotroneo Crisalli, De Lorenzo, Gioffrè, Gramuglia, Fazio, Idone, La Maestra, La Valle, Labozzetta, Laganà, Lombardo, Minniti, Parisio, Pizzimenti A, Spezzano, Tripodi, Versace, Villari

28-01-2017 Giornata della Memoria: spettacolo cinematografico “La verità negata”- presso il cinema Odeon di R.C	Cetina, Cislariu, Crisalli, Gioffrè, Gramuglia, Fazio, Idone, La Maestra, La Valle, Labozzetta, Laganà, Lombardo, Minniti, Parisio, Pizzimenti A, Spezzano, Tripodi, Versace, Villari
01-02-2017 Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua spagnola “Eva Peron” organizzato dalla compagnia Palketto Stage presso il cinema Odeon di R.C.	Cetina, Crisalli, De Lorenzo, Elia, Gioffrè, Idone, Labozzetta, La Maestra, La Valle, Laganà, Spezzano, Surace, Tripodi, Versace
27-28-02 2017 Gornate dello Studente	Cetina, Cislariu, Crisalli, Elia, Gioffrè, Gramuglia, Idone, La Valle, Labozzetta, Laganà, Lombardo, Minniti, Parisio, Pizzimenti A.,Pizzimenti B.,Spezzano, Surace, Tripodi, Versace, Villari
18-03-2017 Spettacolo Teatrale “The Importance of Being Earnest” organizzato dalla compagnia Palketto Stage presso il cinema Odeon di R.C.	Cetina, Cislariu, Crisalli, Elia, Gioffrè, Gramuglia, Idone, Laganà, Lombardo, Minniti, Pizzimenti A.,Pizzimenti B, Spezzano, Tripodi, Versace, Villari
09-03-2017 Educazione alla legalità –Incontro con Guardia di Finanza	Cetina, Cislariu, Crisalli, Elia, Gioffrè, Gramuglia, Idone, La Valle, Labozzetta, Laganà, Lombardo, Minniti, Pizzimenti A., Tripodi, Versace, Villari
23-03-2017 IV Edizione di OrientaCalabria Lamezia Terme	Cotroneo, Elia, Gioffrè, La Maestra, Laganà, Pizzimenti B., Villari
20-04-2017 Orientamento UNICAL di Arcavacata (CS)	Cetina, Cislariu, Cotroneo Crisalli, De Lorenzo,Elia, Gioffrè, Gramuglia, Fazio, Idone, La Maestra, La Valle, Labozzetta, Laganà, Lombardo, Minniti, Parisio, Pizzimenti A., Pizzimenti B.,Spezzano, Surace, Tripodi, Versace, Villari
02-05-2017 Orientamento “UNIME”	Cetina, Cislariu, Cotroneo Crisalli, De Lorenzo,Elia, Gioffrè, Gramuglia, Fazio, Idone, La Maestra, La Valle, Labozzetta, Laganà, Lombardo, Minniti, Parisio, Pizzimenti A., Pizzimenti B.,Spezzano, Surace, Tripodi, Versace, Villari
“Premio Poesia Giovani –IV Edizione	Pizzimenti A.

27-02-2017 Progetto “Vivi la montagna 2016” (valorizzazione delle eccellenze)	Gramuglia, Tripodi
Partecipazione Olimpiadi della Cultura	Cislariu, Cotroneo, Crisalli, Elia, Gramuglia, Idone, La Maestra, La Valle, Laganà, Minniti, Parisio, Pizzimenti B., Spezzano, Surace, Tripodi, Versace, Villari
Giochi Sportivi Studenteschi: Tiro con l’arco	Crisalli, Gioffrè, Laganà, Minniti, Surace, Villari

Criteria e Strumenti di Valutazione

La valutazione ha costituito un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si è articolata su diversi livelli:

Valutazione diagnostica: finalizzata a rilevare i livelli di partenza degli alunni e stabilire una programmazione didattica mirata ed efficace.

Strumenti: prove di ingresso

Tempi: inizio anno scolastico.

Valutazione formativa: finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Le verifiche formative sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati) ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti).

Tali verifiche non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- discussioni collettive
- verifica sulla lezione del giorno
- interrogazioni guidate
- prove strutturate
- correzione di esercizi
- esercitazioni alla lavagna
- prove grafiche

Tempi: in itinere

Valutazione sommativa: finalizzata a valutare globalmente il percorso svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Strumenti: due verifiche scritte e almeno due verifiche orali al I trimestre;

tre verifiche scritte e tre verifiche orali al II pentamestre.

Si sono effettuate due prova di simulazione della terza prova.

Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite alla classificazione degli alunni.

Per la valutazione ci si è attenuti ai seguenti indicatori:

Conoscenze:

- padronanza dei contenuti
- raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini

Competenze:

- comprensione dei temi e delle problematiche effettuate
- espressione corretta e uso del lessico specifico della disciplina
- argomentazione e organizzazione logica del discorso
- individuazione di nessi e confronti
- analisi e sintesi

Capacità:

- elaborazione personale
- rielaborazione delle fonti informative

Tipologia delle prove di verifica:

Prove scritte:

- Prove soggettive: quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti
- Prove semistrutturate: saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo
- Prove strutturate
- Traduzioni
- Risoluzione di esercizi e problemi

Prove orali:

- Conversazioni su temi specifici o generali
- Discussioni guidate
- Brevi relazioni su argomenti specifici
- Relazioni su esperienze svolte
- Approfondimenti individuali o di gruppo

Tempi: a conclusione del trimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Valutazione finale: finalizzata a rilevare il livello di maturazione formativa raggiunto dagli alunni. Nella valutazione finale, oltre al conseguimento degli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità, si è anche tenuto conto:

- del progresso realizzato dall'alunno rispetto ai livelli di partenza
- del metodo di studio
- del senso di responsabilità dimostrato nell'affrontare difficoltà ed impegni
- del raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi
- dei comportamenti sociali (impegno, partecipazione, frequenza)

attraverso

- il confronto tra la situazione iniziale e quella finale dell'alunno
- il confronto tra la situazione dell'alunno e quella della classe
- il confronto tra il livello raggiunto dall'alunno e il livello ottimale
- la considerazione del processo di apprendimento

I voti attribuiti sono stati espressi, tenendo in considerazione l'intera scala dei valori decimali, secondo le seguenti tabelle :

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	AVANZATO	INTERMEDIO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE	INSUFFICIENTE	MOLTO INSUFFICIENTE
Impegno	Continuo, tenace, rigoroso, diligente	Continuo	Sufficiente	Incostante	Saltuario Superficiale	Assente
Interesse	Profondo, spiccato	Significativo	Adeguate	Incostante	Scarso	Disinteresse
Partecipazione	Attiva, Costruttiva Proficua	Attiva e propositiva	Attiva	Sollecitata	Insufficiente	Passiva
Metodo di studio	Organico, elaborativo, critico	Organico e riflessivo	Organico	Poco organico	Disorganico	Inesistente
Comportamento	Vedi griglia comportamento					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 eccellente	Conoscenze organiche, Approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo Valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace articolato ed originale.
9 ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua Analisi e sintesi complete, Coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete .	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua Analisi Sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici .Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 scarso	Conoscenze molto Frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse Conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	C) PARTECIPAZIONE	D) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
Voto				
10	Assenze: max 6 gg. nel trimestre max 15 gg /a.s . Ritardi e uscite anticipate: max 2 nel trimestre, max 5 /a.s. Puntualità nelle giustificazioni assenze e ritardi.	Esemplare , sistematico.	Attiva e costruttiva responsabile; Puntuale rispetto delle consegne.	Nessuno
9	Assenze: max 8 gg. nel trimestre max 20 gg /a.s . Ritardi e uscite anticipate: max 4 nel trimestre,max 9/a.s. Puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.	Corretto , responsabile	Costruttiva e responsabile, Rispetto delle consegne.	Nessuno
8	Assenze: max 10 gg. nel trimestre max 25 gg /a.s . Ritardi e uscite anticipate: max 6 nel trimestre, max 13 /a.s. Puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi	Generalmente corretto	Attiva; Rispetto delle consegne. Rari episodi di distrazione .	Nessuno
7	Assenze: max 12 gg. nel trimestre, max 30 gg /a.s . Ritardi e uscite anticipate: max 8 nel trimestre max 17/a.s. Mancanza di puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.	Non sempre corretto.	Non sempre adeguata , selettiva Incostante rispetto delle consegne. Qualche episodio di distrazione	Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe .
6	Assenze: > 12 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s . Ritardi e uscite anticipate: > 8 nel trimestre, > 17 /a.s. Mancanza di puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità	Inadeguata . Incostante rispetto delle consegne. Continui episodi di disturbo e di distrazione .	Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.
5	Assenze: > 12 gg. nel trimestte, max 50 gg/a.s. Ritardi e uscite anticipate : > 8 nel trimestre, > 17/a.s. Mancanza di puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.	Comportamenti gravemente scorretti . Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile , comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg .

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-C-

ATTRIBUZIONE CREDITI

Credito Scolastico

Al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico **nell'ambito della banda di oscillazione** individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (tabella A). **Il voto di comportamento**, concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente alla determinazione della media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto; i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Il consiglio di classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e dal profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, (con produzione di un lavoro monografico), traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. (O.M. 24 aprile 2013, n.13)

Per l'attribuzione del credito, **nello scrutinio finale**, sono considerati, oltre la **media (M)** dei voti:

- l'assiduità della **frequenza scolastica**,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione alle **attività complementari ed integrative**
- eventuali **crediti formativi**.

Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

CREDITO SCOLASTICO				
INDICATORI			Frazioni di punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è \geq di 0,50	0,25	
		INTERESSE E IMPEGNO	0,15	
		Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro. (se > di sufficiente).	buono	0,15
			ottimo	0,20
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente).	distinto/buono	0,15
\geq di ottimo	0,20			
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR,USR. Progetti extracurricolari;Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno	0,20	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.	0,10	
D)	CREDITI FORMATIVI. (max. 2)		0,20	

Credito Formativo

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile le gati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (DM 49/2000)

“Il consiglio di classe procede alla valutazione de i crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati”. (art 3 DM 49/2000).

CREDITI FORMATIVI

1) Patente europea d'informatica (ECDL). Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0-20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	0-20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0-20
4) Attività di volontariato non occasionali , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De' Paoli , ecc.	0-20
5) Attività sportive a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0-20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	0-20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 Ore.	0-20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamina, Finali Giochi sportivi studenteschi.	0-20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio. (I - II – III posto o menzione di merito).	0-20

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere una attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni, rilasciata su carta intestata e/o debitamente vidimata, che contenga una sintetica descrizione dell'esperienza, il periodo, la durata, e ogni altro elemento utile per attestare la rilevanza qualitativa dell'esperienza stessa. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'Estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

Il Consiglio di classe ha programmato ed effettuato simulazioni della prima, seconda, terza prova e del colloquio al fine di preparare adeguatamente gli studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

PRIMA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi si sono esercitati su tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame. La valutazione, volta ad accertare la correttezza e proprietà nell'uso della lingua madre, le conoscenze relative all'argomento scelto, le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione, è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata al presente documento.

SECONDA PROVA

La seconda prova, specifica per indirizzo, riguarda la lingua francese. Nel corso dell'anno scolastico gli allievi si sono esercitati sulla tipologia prevista per la seconda prova d'esame. La valutazione volta ad accertare la comprensione del testo, la conoscenza specifica degli argomenti, la competenza linguistica (morfo-sintassi, lessico, ortografia) la competenza testuale (organizzazione discorso/frase, coerenza e coesione, pertinenza informazioni) e la competenza argomentativa-elaborativa (capacità di analisi e sintesi, rielaborazione personale, originalità di argomentazione), è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata al presente documento.

TERZA PROVA

La terza prova è stata finalizzata all' accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso. Sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame secondo il seguente calendario:

	Materie coinvolte	Tipologia
I SIMULAZIONE 25-03- 2017	Inglese – Spagnolo- Scienze Naturali- Matematica- Fisica	B
Durata della prova 150 minuti		
II SIMULAZIONE 06-05-2017	Inglese – Spagnolo- Scienze Naturali- Fisica-Storia	B
Durata della prova 150 minuti		

I testi di tali simulazioni con le relative griglie sono inserite nel documento.

COLLOQUIO

Il colloquio, con carattere pluridisciplinare, si basa sulle materie dell'ultimo anno.

Si prevede di effettuare una simulazione del colloquio durante l'ultima settimana di maggio.

	Materie coinvolte	Svolgimento
COLLOQUIO	Tutte	Ultima settimana di maggio

**GRIGLIE
DI
VALUTAZIONE**

- **PROVA SCRITTA DI ITALIANO**
- **PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA**
- **TERZA PROVA**
- **COLLOQUIO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

MACRO INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI	Punteggio	
CONOSCENZE Linguistiche	Uso della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Si esprime in modo:				
		appropriato	ottimo/eccellente	3		
		corretto	discreto/buono	2,5		
		sostanzialmente corretto	sufficiente	2		
		impreciso	mediocre	1,5		
		scorretto	insufficiente	1		
		gravemente scorretto	scarso	0,5		
ABILITA' Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	Comprende e sviluppa in modo:				
		pertinente ed esauriente	ottimo/eccellente	3		
		pertinente e corretto	discreto/buono	2,5		
		essenziale	sufficiente	2		
		superficiale	mediocre	1,5		
		incompleto	insufficiente	1		
		non pertinente	scarso	0,5		
ABILITA' Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare con coesione e coerenza le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:				
		ricco e articolato	ottimo/eccellente	3		
		chiaro e ordinato	discreto/buono	2,5		
		adeguato	sufficiente	2		
		schematico	mediocre	1,5		
		poco coerente	insufficiente	1		
		inconsistente	scarso	0,5		
CONOSCENZE Originalità e creatività	Capacità di elaborare in modo originale e creativo	Elabora in modo:				
		valido e originale	ottimo/eccellente	2,5		
		personale e critico	discreto/buono	2		
		essenziale	sufficiente	1,5		
		parziale	mediocre	1		
		inadeguato	insufficiente	0,5		
		non rielabora	scarso	0		
COMPETENZE NELLA PRODUZIONE						
Analisi del testo ()	Capacità di analisi e d'interpretazione	Analizza in modo:				
		Esauriente	ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	discreto/buono	3		
		Sintetico	sufficiente	2,5		
		Parziale	mediocre	2		
		Inadeguato	insufficiente	1,5		
		Nulla	scarso	1		
“Saggio breve” () “Articolo di giornale” ()	Capacità di utilizzo dei documenti con individuazione dei nodi concettuali e rielaborazione	Rielabora in modo:				
		Esauriente	ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	discreto/buono	3		
		sintetico	sufficiente	2,5		
		parziale	mediocre	2		
		inadeguato	insufficiente	1,5		
		nessuno	scarso	1		
Tema generale () Tema storico ()	Capacità di utilizzare le strutture vincolate delle tipologie testuali	Utilizza in modo:				
		esauriente	ottimo/eccellente	3,5		
		approfondito	discreto/buono	3		
		sintetico	sufficiente	2,5		
		parziale	mediocre	2		
		inadeguato	insufficiente	1,5		
		nessuno	scarso	1		
Totale					/15	

Quindicesimi	3/ 3,5	4/ 4,5 /5	5,5/ 6	6,5/ 7	7,5/ 8	8,5/ 9	9,5/ 10	10,5/11	11,5/12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Decimi	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Completa e dettagliata	4	
	Adeguata	3	
	Essenziale	2.5	
	Limitata ed imprecisa	1.5	
	Scarsa	1	
Conoscenza specifica degli argomenti	Accurata ed esaustiva	4	
	Completa e corretta	3	
	Essenziale	2.5	
	Imprecisa e imparziale	1.5	
	Superficiale e incompleta	1	
Competenza linguistica (Morfo-Sintassi, Lessico, Ortografia)	Appropriata e corretta	3	
	Adeguata	2.75	
	Sostanzialmente corretta	2.50	
	Parzialmente scorretta e limitata	1.50	
	Scarsa	1	
Competenza testuale (Organizzazione discorso/frase Coerenza e Coesione Pertinenza Informazioni)	Coesa e articolata	2	
	Lineare e abbastanza coerente	1.75	
	Elementare ma coerente	1.25	
	Frammentaria	1.00	
	Incoerente e confusa	0.50	
Competenza argomentativa-elaborativa (Capacità di Analisi e Sintesi Rielaborazione Personale Originalità di Argomentazione)	Efficace e organica	2	
	Adeguata e pertinente	1.5	
	Essenziale	1.25	
	Limitata	1	
	Scarsa	0.50	
			/15

Quindicesimi	3/ 3,5	4/ 4,5 /5	5,5/ 6	6,5/ 7	7,5/ 8	8,5/ 9	9,5/ 10	10,5/11	11,5/12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Decimi	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TERZA PROVA

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

1.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI (max 12 pt.) 40%	a. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace	12
	b. Conoscenze complete e coerenti; personale capacità di applicazione	11
	c. Conoscenze generalmente corrette; pronta capacità di applicazione	10
	d. Conoscenze essenziali, schematiche e funzionali all'applicazione	9
	e. Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione	8
	f. Conoscenze lacunose; errorea comprensione dei contenuti di base	6
	g. Conoscenze disorganiche e incoerenti	4
B. COMPETENZA LINGUISTICA (max 9 pt.) 30%	a. Esposizione personale e meditata, ricchezza lessicale, uso sicuro dei linguaggi specifici,	9
	b. Esposizione fluida, lessico ricco, sintassi articolata, uso consapevole dei linguaggi specifici	8
	c. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, generalmente appropriato, uso dei linguaggi specifici	7
	d. Esposizione semplice e generalmente corretta, lessico abbastanza pertinente	6
	e. Esposizione poco corretta, lessico elementare	5
	f. Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato	4
	g. Esposizione frammentaria, lessico improprio	2
C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) (max 9 pt.) 30%	a. Argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi	9
	b. Argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	c. Argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti	7
	d. Argomentazione elementare, individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti	6
	e. Argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei	5
	f. Argomentazione molto incerta e carente	4
	g. Argomentazione assente	2
Totale		/30

La Commissione

Il Presidente

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA FRANCESE
- LINGUA E CULTURA INGLESE
- LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
- STORIA E FILOSOFIA
- MATEMATICA E FISICA
- SCIENZE NATURALI
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE CATTOLICA

SCHEMA INFORMATIVA DI ITALIANO	
Docente	Prof.ssa Anna Maria Arrigo
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017	N° 115
Libri di testo	Baldi-Giusso- Razetti-Zaccaria – “Il Piacere dei testi” – Paravia Alighieri Dante – “La Divina Commedia” - Sei
Profilo della classe	La classe, composta da 24 elementi, non si presenta omogenea né sotto il profilo relazionale né per rendimento scolastico. La situazione si attesta su un livello medio e relativamente all’area cognitiva, emergono diverse fasce determinate non solo dalle capacità dei singoli allievi ma anche dall’impegno con cui gli stessi hanno affrontato lo studio. Nel quadro complessivo sono da segnalare alcuni alunni che si sono distinti per l’applicazione seria e costante ed hanno dimostrato una preparazione soddisfacente; a livello intermedio, la maggior parte evidenzia una preparazione accettabile sotto il profilo dell’acquisizione di conoscenze e competenze; pochi alunni presentano mezzi espressivi e logico- operativi a volte modesti ed una preparazione globale disomogenea causata da attenzione e impegno discontinui e da uno studio non particolarmente approfondito, ma hanno raggiunto comunque gli obiettivi programmati in modo adeguato, sia pure con qualche difficoltà nella disciplina.
Obiettivi raggiunti	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall’Ottocento al Novecento • Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di Canti del Paradiso dantesco.
	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo. • Potenziare le abilità argomentative. • Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
	Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. • Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e stilistici. • Saper operare collegamenti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un’interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il Secondo Ottocento Il Romanticismo: aspetti storico- culturali. G. Leopardi: vita, pensiero ed opere. “L’Infinito”, “A se stesso”, “Alla luna”, “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”(Canti); “Dialogo di un venditore di almanacchi”, “Dialogo della Natura e di un Islandese”(Operette morali). • L’età postunitaria: aspetti socio-culturali; intellettuali e società, la lingua. • Il Positivismo ed il ruolo dell’intellettuale. La poetica del Naturalismo francese: “Il romanzo sperimentale” di Zola.

	<ul style="list-style-type: none"> • La Scapigliatura. • Il Verismo Italiano: aspetti e temi. La poetica di Capuana G. Verga: l'ideologia verghiana e tecnica narrativa. Vita ed opere. Testi: "Rosso Malpelo"; "Impersonalità e regressione"(Prefazione, L'amante di Gramigna); "I Vinti e la fiumana del progresso" (Prefazione,Malavoglia). . • Il Novecento: Il Decadentismo: sensibilità, inquietudine,stato di crisi nella letteratura tra '800 e '900. • L'Estetismo. Simbolismo. Panismo. "I principi dell'estetismo" (O. Wilde) • I Crepuscolari. • Il Futurismo. Testi ed autori: G. Pascoli: vita e pensiero ed opere. "Temporale", "Novembre","X Agosto"(Myricae); "Il Gelsomino Notturmo" (I Canti di Castelvecchio); "Una poetica decadente"(Il fanciullino) G. D'Annunzio: vita e pensiero ed opere. "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (Il Piacere),"La pioggia nel pineto", "I pastori"(Alcyone). I. Svevo: vita e pensiero ed opere. "Il ritratto dell'inetto","La salute malata di Augusta"; "La vita non è né brutta, né bella ma originale"; "La profezia di un' apocalisse cosmica"(La Coscienza di Zeno) L. Pirandello: vita e pensiero ed opere. L'Umorismo, il relativismo conoscitivo. " Ciàula scopre la luna", " Il treno ha fischiato" (Novelle per un anno). F. T. Marinetti e la stagione delle avanguardie. "Manifesto del Futurismo" e "Manifesto tecnico della letteratura futurista" L'Ermetismo. S. Quasimodo: vita e pensiero ed opere" Alla fronde dei salici", "Ed è subito sera". (da svolgere) G. Ungaretti: vita e pensiero ed opere. "Soldati", "Mattina", "Veglia","San Martino del Carso";"Non gridate più". (da svolgere) E. Montale:vita e pensiero ed opere. "Non chiederci la parola"," Spesso il male di vivere ho incontrato".(da svolgere) Divina Commedia: Paradiso. Canto I (vv 64-142), Canto III (vv10-108), Canto VI (vv. 1-36; 55-63; 94-108), Canto XI, (vv. 1-12; 27-54; 81-123), Canto XII (vv. 1-126); Canto XVII (vv. 13-16; 46-99);XXXIII (vv. 1-48). • Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione: "Etica e Responsabilità" - "Diversità e discriminazione": dalla testimonianza di Primo Levi all'art. 3 della Costituzione Italiana.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione integrata
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dispense • Attività integrative

Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale • Verifica scritta • Prove strutturate e/o semistrutturate • Compiti a casa • Brevi interventi • Questionari
Criteri di valutazione	<p><u>Prove scritte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze linguistiche • Aderenza e pertinenza alla consegna • Efficacia argomentativa • Originalità e creatività • Competenze specifiche alla produzione di : Analisi del testo; Saggio breve e Articolo di giornale; Tema di ordine generale; Tema storico <p><u>Prove orali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei linguaggi • Conoscenza dei contenuti • Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze • Capacità di elaborazione personale

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente	Prof.ssa Minniti Maria Antonia	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N. 83	
Libri di testo	Ecritures Du XIX à nos jours Bonini/Jamet, ed. Valmartina – vol.2 Parcours Textes Littéraires et Civilisation – Doveri/Jeannine ed. EUROPASS	
Profilo della classe	<p>La classe si rivela piuttosto eterogenea per preparazione di base e per prerequisiti posseduti nonché per attitudini personali ed impegno, pertanto è possibile individuare diverse fasce di livello.</p> <p>Alcuni studenti mostrano diligente applicazione nello studio, spiccato interesse per la disciplina con buone capacità di analisi e di sintesi con propensione ad approfondimenti.</p> <p>Altri mostrano impegno e partecipazione soddisfacenti, adeguata padronanza della disciplina, mettendo in luce capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Pochi sono gli studenti che, pur conoscendo i concetti ed i contenuti essenziali, mostrano sufficiente impegno e volontà, esprimendosi, comunque con un linguaggio chiaro ed appropriato.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Delle diverse tipologie testuali e individuazione delle norme che regolano il testo argomentativo. • Delle culture e civiltà delle realtà linguistiche.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali e testi scritti. • Rielaborare i contenuti. • Sviluppare l'analisi testuale; produrre testi delle in lingua su tematiche diverse
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative. • Eseguire compiti di una certa complessità, applicando le conoscenze in modo corretto
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Le Romantisme, V. Hugo. Analyse du texte : Bonjour, mon petit père (Les Contemplations). Le Réalisme (Histoire et Société) et le Parnasse , Balzac. Analyse du texte : Promesses (Eugénie Grandet), Stendhal. Analyse du texte : Combat sentimental (Le Rouge et le Noir). Flaubert. Analyse du texte : Une lune de miel (Madame Bovary) et Rencontre banale (L'Education sentimenten) Le Naturalisme : Zola. Analyse du texte : Déjeuneur à Montm (La Curée) Le Symbolisme, C. Baudelaire. Analyse du texte : La mort des amants (Les Fleurs du Mal) P. Verlaine. Analyse du texte : Chansons d'automne Sommaire Historique du XX siècle. Apollinaire. Le Surréalisme. A. Breton, L. Aragon. Analyse du texte : C'est si peu dire que je t'aime (Le Fou d'Elsa). Le Roman d'analyse : M. Proust. Analyse du texte: La petite madeleine (Du Coté de chez Swann). L'Existentialisme, Sartre. Analyse du texte: L'écrivain engagé (Qu'est-ce que la 	

	<p>littérature). Camus. Analyse du texte: Alors j'ai tiré (L'Etranger). Beckett Civilisation analyse des texte:</p> <p>La question de l'écologie; L'environnement:une urgence mondiale;Le niveau des mers pourrait monter d'un mètre d'ici 2100; La mer est plus belle (Sagesse de P.Verlaine); Les problèmes sociaux; Les Français et les autres; Le problème des banlieues; Internet peut-il tuer la presse?; L'Indignation; L'engagement humanitaire; Le pays d'accueil (La détresse, Tahar Ben Jelloun) ; La France et la mondialisation ; la loi française contre le racisme ; la déclaration de B.Obama ; Plus de renvoie pour les jeunes</p> <ul style="list-style-type: none"> • Argomenti da svolgere : Le Nouveau Roman M. Duras, Les Romanciers d'aujourd'hui : Le Clézio, Modiano.
Metodologie	L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo; si sono attuate tutte le funzioni della comunicazione. Ampie fasi didattiche sono state dedicate alla lettura di brani scelti al fine di consentire l'apprendimento non solo contenutistico ma anche nei suoi aspetti formali. Alcune ore della didattica sono state svolte in presenza con l'insegnante di madrelingua dedicate alla trattazione di tematiche attuali, all'approfondimento e al consolidamento delle principali strutture morfosintattiche ed alla conversazione in lingua; alcune di queste attività si sono svolte nel laboratorio linguistico.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo, LIM, PC, tablet, CD-Rom; DVD-ROM ; software applicativi, APP, Dispense, Video ecc.
Tipologie delle prove di verifica	Esercizi di completamento; Questionari; Analisi di testi.(produzione scritta). Esposizione degli argomenti sia letterari e sia di attualità, dibattiti su vari temi per valutare le abilità linguistiche ed espressive
Criteri di valutazione	Per la valutazione dei risultati raggiunti nel processo formativo e di apprendimento, si è fatto ricorso alle griglie di valutazione approntate in sede di riunione di Dipartimento di Lingue Straniere del Collegio dei docenti (comprese nel POF dell'Istituto). Per la valutazione finale, oltre al conseguimento degli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze ed abilità, si è tenuto conto della situazione di partenza, del progresso nell'apprendimento, del metodo di studio, del raggiungimento degli obiettivi educativi e dei comportamenti sociali.

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
Docente	Prof.ssa Romeo Gabriella
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N. 107
Libri di testo	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Performer Culture & Literature</u> (Vol.2-3) Spiazzi-Tavella-Layton ed. Zanichelli • <u>Cosmic B2</u> F.Beddall ed. Longman
Profilo della classe	<p>La classe VG è composta da 24 alunni (10M - 14F).</p> <p>A livello di profitto i risultati ottenuti dal gruppo classe risultano differenziati e riflettono il grado di applicazione ed interesse con cui ognuno ha affrontato il percorso formativo.</p> <p>Un gruppo alunni, essendosi distinti per l'impegno, la serietà e la motivazione con cui hanno affrontato lo studio, dimostrano di possedere le competenze richieste: conoscenze approfondite, capacità di analisi e di sintesi adeguatamente affinate; i rimanenti, pur mostrando un atteggiamento positivo e abbastanza disponibile, si attestano su livelli sufficientemente accettabili per il possesso di conoscenze essenziali e l'applicazione di un metodo di studio non sempre organizzato.</p> <p>A livello disciplinare gli alunni si sono dimostrati sufficientemente corretti, disposti al dialogo educativo e disponibili ad accettare proposte e suggerimenti utili per la loro crescita formativa. Le attività didattiche, pertanto, si sono svolte in un clima sereno e gli alunni hanno partecipato a quanto è stato loro proposto.</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni linguistico-comunicative per acquisire il livello B2 (QCER). • Strutture morfo-sintattiche per acquisire il livello B2 (QCER). • Lessico, fraseologia e varietà di registro per affrontare situazioni sociali e di lavoro. • Movimenti letterari del XIX e XX secolo con analisi di testi degli autori più significativi. • La situazione politica della Gran Bretagna durante le due guerre. • Il sistema di governo in Gran Bretagna.
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni, con relativa spontaneità, su argomenti generali e/o di studio. • Saper utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Saper comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti riguardanti argomenti noti di attualità e di studio. • Saper produrre testi, scritti e orali, coerenti e coesi. • Saper riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative indispensabili per interagire in conversazioni in vari contesti con adeguata pronuncia e intonazione. • Leggere e comprendere il significato globale e specifico e i punti principali di un testo scritto su argomenti di interesse personale, sociale e storico-letterario. • Produrre testi su tematiche di interesse personale, sociale o inerenti il percorso di studio. • Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.
<p>Contenuti</p>	<p>MODULO 1:</p> <p><u>History</u> The life of young Victoria The first half of Queen Victoria's reign</p> <p><u>Insight</u> Victoria and Albert 1851, the Great Exhibition Life in the Victorian town Victorian Christmas The role of the woman: angel or pioneer? The Victorian compromise</p> <p><u>Literature</u> The Victorian novel C. Dickens and children</p> <p><u>Extracts:</u> From O.Twist by Dickens <i>Oliver wants some more</i> (Chapter 2) From Hard Times by Dickens <i>Coketown Book1</i> (Chapter 5) C.Dickens and C.Bronte and the theme of education From Jane Eire by C. Bronte <i>Punishment</i> (Chapter 7) The Pre Raphaelite Brotherhood The Aesthetic Movement O.Wilde: the brilliant artist and the dandy The Picture of D. Gray and the theme of beauty</p> <p><u>Extracts:</u> <i>Basil's studio</i> (Chapter 1) <i>I would give my soul</i> (Chapter 2)</p> <p><u>Comparing literature</u> The exploitation of children: Dickens and Verga The Decadent artist:Wilde and D'Annunzio</p> <p><u>Active Grammar</u> Past tenses; Used to/would; It's time, I'd rather; Future forms; Comparatives; Superlatives; Quantifiers; Modal verbs</p> <p>MODULO 2:</p> <p><u>History</u> The Edwardian Age World War I</p> <p><u>Insight</u> Remembrance Day</p>

	<p>The Age of Total War S. Freud: a window on the unconscious <u>Mapping history</u> Securing the vote for women <u>Literature</u> Modern poetry- tradition and experimentation The War Poets: different attitudes to war R.Brooke: <i>The Soldier</i> W.Owen: <i>Dulce et Decorum est</i> T.S. Eliot and the alienation of modern man From <i>The Waste Land</i> <i>The Burial of the Dead</i> Section I From <i>The Waste Land</i> <i>The Fire Sermon</i> Section III The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue J.Joyce: a modernist writer From <i>Dubliners</i>:<i>Eveline</i> From <i>Ulysses</i>: <i>The Funeral</i> (Part III, Episode 6) <u>Comparing literature</u> War in Rosenberg (<i>August 1914</i>) and Ungaretti (<i>Veglia</i>) The objective correlative: Eliot and Montale Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel <u>Active Grammar</u> Conditional; Wishes</p> <p><i>MODULO 3:</i> <u>History</u> Britain between the wars World War II <u>Literature</u> The Dystopian Novel G. Orwell and political dystopia 1984 From 1984 by Orwell <i>Big Brother is watching you</i> (Part I Chapter I) The Theatre of the Absurd and S. Beckett From <i>Waiting for Godot</i> <i>Nothing to be done</i> (Act I) <u>Active Grammar</u> Passive voice</p> <p>Ove possibile sono stati effettuati collegamenti con le altre discipline (Italiano, Storia, Filosofia, Francese, Storia dell'Arte), al fine di migliorare in ogni alunno la capacità critica e le competenze trasversali.</p> <p>Si è affrontata la tematica multidisciplinare “<i>Etica e Responsabilità</i>” con lettura, analisi del testo e commento di brani letterari relativi alla tematica, inquadrati nel loro contesto storico-culturale.</p>
Metodologie	<p>L'insegnamento della L2 è stato finalizzato all'uso autonomo della lingua per fini comunicativi e all'affinamento delle abilità linguistiche per affrontare l'aspetto specialistico della disciplina (competenza testuale e letteraria).</p> <p>Si è puntato tanto sulla lezione frontale quanto su quella interattiva, cercando di sollecitare il più possibile la partecipazione degli alunni. L'approccio comunicativo è stato il filo conduttore delle varie strategie didattiche, arricchito</p>

	<p>ed integrato, ove necessario, da spunti tratti da altri metodi ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi che si intendevano perseguire.</p> <p>La maggior parte delle lezioni è stata dedicata alla lettura e comprensione dei testi e della loro analisi per l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Si è cercato di progettare lezioni attive per favorire il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, riflessione, rielaborazione e sintesi, e attività laboratoriali per migliorare le abilità di ascolto.</p> <p>All'inizio di ogni lezione è stato svolto un riepilogo di quanto trattato in precedenza, lasciando spazio a quesiti formulati dagli alunni per avere chiarimenti su quanto appreso.</p>
Mezzi, Strumenti, Materiali Didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Vocabolario bilingue e monolingue • Materiale estratto da Internet (per le attività di approfondimento) • DVD e CD-Rom in dotazione al testo di adozione • Audiovisivi • Supporti multimediali (computer, software didattico) • Video proiettore/Lim • Laboratorio
Tipologie delle Prove di Verifica	<p>Le verifiche sia orali che scritte sono state ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso formativo.</p> <p><u>Tipologia delle prove di verifica formativa:</u> (Tempi: in itinere) Controllo e correzione dei lavori domestici Esercitazioni di consolidamento: Cloze text; Multiple choice; True/False Prove di comprensione e/o di produzione orale</p> <p>Tipologia delle prove di verifica sommativa: (Tempi: I trimestre (2 verifiche scritte e 2 orali) II pentamestre (3 verifiche scritte e 3 orali) <u>Produzione scritta:</u> Trattazione sintetica di argomenti Quesiti a risposta aperta. <u>Produzione orale:</u> Esposizione degli argomenti letterari Dibattito su temi specifici o generali, letterari e non.</p>
Criteri di Valutazione	<p>Per le modalità di valutazione, sia orale che scritta, sono state utilizzate le griglie elaborate durante le riunioni di dipartimento.</p> <p><u>Criteri di valutazione prove scritte e orali:</u> Nelle prove scritte sono state valutate: - l'aderenza alla traccia - le abilità linguistiche ed espressive (grammar, vocabulary spelling,) - l'elaborazione dei contenuti (coherence and cohesion) e la sintesi</p> <p>Nelle prove orali sono state valutate:</p>

	<p>-le abilità linguistiche ed espressive (grammar, vocabulary, pronunciation, fluency) -l'acquisizione dei contenuti (livello di conoscenza degli argomenti studiati) -le capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione personale e autonoma</p> <p>Il livello di sufficienza prevede che l'alunno abbia acquisito quelle abilità che il docente ha definito in partenza come essenziali, che le sappia rielaborare (competenze) e applicare (abilità) in modo semplice e corretto.</p> <p>La valutazione finale è stata finalizzata alla misurazione del livello di maturazione formativa raggiunto dagli alunni. Nella valutazione finale, oltre all'acquisizione di competenze, si è anche tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none">• della situazione di partenza• del progresso nell'apprendimento• del metodo di studio• dell'impegno, partecipazione, frequenza, comportamento
--	--

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
Docente	Prof.ssa Concetta Caruso
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N. 90
Libri di testo	F. Castro, Uso de la Gramática española nivel avanzado ; Edelsa ; Autores varios ; literatura española e Hispanoamericana ; Zanichelli Editore; Raices Editore Europass;
Profilo della classe	La classe V G è formata da n. 24 alunni. Il livello di preparazione nel complesso può definirsi adeguato : solo alcuni evidenziano incertezze nella disciplina. Dal punto di vista disciplinare la classe evidenzia un comportamento corretto : solo alcuni si distraggono e necessitano richiami.
Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze</p> <p>a-Potenziamento di un valido metodo di studio. b- Affinamento della capacità di comunicazione e diversificazione delle proprie relazioni in base alle varie situazioni. c- Valutazione critica dei contenuti di un testo ed indicazione delle idee principali e dello stile.</p>
	<p>Abilità</p> <p>a-Potenziamento ed approfondimento delle strutture cognitive attraverso i diversi modi di organizzare le realtà che sono propri di altri sistemi linguistici. b-Presa di coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano le civiltà dei paesi dei quali si studia la lingua.</p>
	<p>Competenze</p> <p>a-Comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di testi orali, espositivi e dialogici, in un buon ambito di registri e di varietà linguistiche. b-Capacità di espressione con buona comprensibilità su argomento di carattere quotidiano iniziando, sostenendo e portando a termine interventi relativi ad un buon ventaglio di situazioni comunicative. c-Capacità di cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea. Produzione corretta e comprensibile di testi scritti di varia natura.</p>
Contenuti	<p>XIX SECOLO, Romanticismo: M. J. De Larra, Josè de Espronceda, G.A. Bèquar Realismo: B. P. Galdós, XX SECOLO, Modernismo: R. Darío, Generación del 98: M. de Unamuno, Garcia Marquez, Generación del 27: F. G. Lorca Revisione ed approfondimento delle principali funzioni linguistiche. Sono stati analizzati alcuni brani letterari dal punto di vista contenutistico e morfo – sintattico. Entro la fine dell' anno scolastico è prevista la trattazione dei seguenti argomenti :C. J. Cela, P. Neruda, A. Matute. Per una esplicitazione dettagliata degli argomenti svolti si rimanda ai programmi che saranno allegati al presente documento alla fine dell' anno.</p>

Metodologie	Sono state prese in considerazione tutte le strategie didattiche per riprendere anche i ragazzi più deboli. -Analisi specifica di un testo e opere con opportune analogie/differenze tra autori diversi; -Lezione frontale e riflessioni attraverso scoperte guidate, discussioni. Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è ricorso ad una attività di carattere comunicativo, usando le abilità linguistiche di base in varie situazioni adeguate alle varie realtà.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Sono stati utilizzati i libri di testo per la comprensione e la memorizzazione. Si è fatto uso di DVD e CD in lingua spagnola.
Tipologie delle prove di verifica	Le verifiche formative e sommative sono state effettuate attraverso colloqui, esercitazioni, prove strutturate e semi-strutturate, risoluzioni di esercizi e questionari.
Criteri di valutazione	Per la valutazione periodica e finale si terrà conto della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio.

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA							
Docente	Prof. Lazzaro Giuseppe						
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N. 50						
Libri di testo	Fossati- Luppi- Zanette, Parlare di Storia, 3° vol (B. Mondadori)						
Profilo della classe	La classe, composta da 24 alunni, è un gruppo eterogeneo con atteggiamenti e abilità differenti nei confronti della disciplina. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. Una parte degli alunni ha affrontato con impegno ed interesse le attività proposte. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un altro gruppo ha una preparazione superficiale e frammentaria, soprattutto a causa di un impegno discontinuo ed una frequenza poco assidua.						
Obiettivi raggiunti	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20%;">Conoscenze</td> <td>Conoscenze: Conoscere lo svolgimento del periodo storico di riferimento, le categorie dell'analisi storica, i fattori di trasformazione, il linguaggio specifico.</td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td>Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente</td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td>Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</td> </tr> </table>	Conoscenze	Conoscenze: Conoscere lo svolgimento del periodo storico di riferimento, le categorie dell'analisi storica, i fattori di trasformazione, il linguaggio specifico.	Abilità	Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente	Competenze	Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.
	Conoscenze	Conoscenze: Conoscere lo svolgimento del periodo storico di riferimento, le categorie dell'analisi storica, i fattori di trasformazione, il linguaggio specifico.					
	Abilità	Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente					
Competenze	Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.						
Contenuti	L'età giolittiana. La 1^ guerra mondiale e la rivoluzione russa. La crisi del '29; i totalitarismi in Italia, in Germania e in Russia; la shoah e i genocidi del XX secolo. La 2^ guerra mondiale. L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e la costruzione della democrazia repubblicana. L'Europa e il mondo dalla "guerra fredda" al crollo del sistema sovietico. L'Italia nel secondo dopoguerra, dalla ricostruzione alla crisi del sistema politico.						
Metodologie	Il rapporto didattico con gli allievi ⁵¹ è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente, anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni						

	e idee proprie nel corso delle lezioni
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni.
Tipologie delle prove di verifica	Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche di cui una scritta. Nel pentamestre successivo 2 verifiche, con l'intento di valorizzare le competenze e le capacità di riflessione personale degli studenti.
Criteri di valutazione	Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali La valutazione ha tenuto conto di: livello di acquisizione di conoscenze livello di acquisizione di abilità e competenze livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo interesse attenzione partecipazione impegno comportamento

<u>SCHEMA INFORMATIVA DI FILOSOFIA</u>		
Docente	Prof. Lazzaro Giuseppe	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N. 50	
Libri di testo	ABBAGNANO / FORNERO PERCORSI DI FILOSOFIA 3 / EDIZ.LEGGERA 3 DIZIONARIO FILOSOFICO, vol 3: PARAVIA	
Profilo della classe	La classe, composta da 24 alunni, è un gruppo eterogeneo con atteggiamenti e abilità differenti nei confronti della disciplina. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. Una parte degli alunni ha affrontato con impegno ed interesse le attività proposte. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un altro gruppo ha una preparazione superficiale e frammentaria, soprattutto a causa di un impegno discontinuo ed una frequenza poco assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere le linee di svolgimento del pensiero filosofico di riferimento, le categorie essenziali della teoresi, il lessico specifico, il pensiero degli autori trattati.
	Abilità	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.
	Competenze	Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.
Contenuti	L'Idealismo - Schopenhauer - Kierkegaard - Feuerbach - Marx - Nietzsche - Il Positivismo: Comte - Freud e la psicanalisi - Bergson e lo spiritualismo - L'esistenzialismo e la fenomenologia: Heidegger - La riflessione epistemologica nel XX secolo: Popper. Cenni di Bioetica	
Metodologie	Il rapporto didattico con gli allievi è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente,	

	anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni e idee proprie nel corso delle lezioni
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni.
Tipologie delle prove di verifica	Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche di cui una scritta. Nel pentamestre successivo 2 verifiche, con l'intento di valorizzare le competenze e le capacità di riflessione personale degli studenti.
Criteri di valutazione	Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali La valutazione ha tenuto conto di: livello di acquisizione di conoscenze livello di acquisizione di abilità e competenze livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo interesse attenzione partecipazione impegno comportamento

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA E FISICA			
Docente	Prof.ssa Ceravolo Marina		
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	MATEMATICA-54 FISICA: 53		
Libri di testo	MATEMATICA: Bergamini, Trifone, Barozzi - Matematica.azzurro Vol. 5, Ed. Zanichelli FISICA: Amaldi - Le traiettorie della fisica Vol. 3, Ed. Zanichelli		
Profilo della classe	<p>La classe presenta un gruppo di alunni che ha dimostrato un buon possesso di capacità logiche e di sviluppo delle procedure, caratterizzandosi anche per costanza di applicazione e d'impegno. Questo gruppo di alunni, dotati di una buona motivazione allo studio e di un discreto interesse, hanno lavorato con soddisfacente autonomia. Un altro gruppo invece si è caratterizzato per incertezza e debolezza nelle conoscenze di base congiunte ad un impegno non sempre costante e non sempre deciso, per questo motivo sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi minimi. La situazione della classe all'inizio del quarto anno non era soddisfacente e nel complesso evidenziava delle lacune nella preparazione di base, nel metodo di studio e nella autonomia di lavoro e di applicazione allo studio. Per questi due anni e per entrambe le discipline si è cercato attivamente di stimolare la classe, soprattutto gli alunni più deboli e meno motivati, ad accrescere l'interesse verso gli argomenti trattati, fornendo continuamente esempi, spunti di riflessione e di aggancio alle applicazioni reali nelle scienze applicate e nella tecnologia, ma anche facendo riferimento al fatto che una preparazione di base più ampia e approfondita nella matematica e nella fisica facilita l'inserimento alle facoltà universitarie di ogni genere. Non tutti però sono stati capaci di riceverlo.</p> <p>Per accrescere l'interesse verso le discipline, per consolidare le abilità di base, per incentivare l'uso di un linguaggio formale e scientifico più adeguato possibile, è stato svolto molto lavoro guidato in classe anche relativamente allo svolgimento e alla correzione degli esercizi. Le lezioni sono state svolte al fine di garantire il raggiungimento dei livelli minimi, cercando costantemente di recuperare gli alunni più deboli, ma alla classe intera sono stati offerti riferimenti e argomentazioni destinate ad obiettivi di livello superiore che una parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente.</p>		
Obiettivi raggiunti	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le loro proprietà • Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate • Gli asintoti di una funzione • La derivata di una funzione e i teoremi sulle funzioni derivabili • Lo studio delle funzioni, massimi, minimi e flessi • L'ottica e la luce • Il campo elettrico e il potenziale elettrico • La corrente elettrica e i circuiti elettrici • Il campo magnetico • Campo magnetico e fenomeni elettrici, l'induzione elettromagnetica </td> </tr> </table>	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le loro proprietà • Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate • Gli asintoti di una funzione • La derivata di una funzione e i teoremi sulle funzioni derivabili • Lo studio delle funzioni, massimi, minimi e flessi • L'ottica e la luce • Il campo elettrico e il potenziale elettrico • La corrente elettrica e i circuiti elettrici • Il campo magnetico • Campo magnetico e fenomeni elettrici, l'induzione elettromagnetica
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le loro proprietà • Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate • Gli asintoti di una funzione • La derivata di una funzione e i teoremi sulle funzioni derivabili • Lo studio delle funzioni, massimi, minimi e flessi • L'ottica e la luce • Il campo elettrico e il potenziale elettrico • La corrente elettrica e i circuiti elettrici • Il campo magnetico • Campo magnetico e fenomeni elettrici, l'induzione elettromagnetica 		

		<ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali proprietà di una funzione • Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale • Saper studiare una funzione razionale e tracciarne il grafico • Affrontare lo studio di una funzione o la risoluzione di un problema secondo uno schema prefissato • Saper calcolare le derivate delle più semplici funzioni • Confrontare le caratteristiche del campo gravitazionale, del campo elettrico e di quello magnetico, individuando analogie e differenze • Saper descrivere, riconoscere e spiegare secondo le relative leggi fisiche i principali elementi che costituiscono i circuiti elettrici, valutando l'importanza dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica • Descrivere l'utilizzo dell'induzione elettromagnetica e delle correnti indotte • Riconoscere i principali legami tra campo elettrico e campo magnetico, pervenendo al campo elettromagnetico e alle onde elettromagnetiche con le relative caratteristiche di frequenza e di lunghezza d'onda • Saper individuare, sintetizzare e collegare i concetti chiave di ciascun argomento
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare i concetti e i metodi dell'analisi delle funzioni reali di variabile reale • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Risolvere semplici problemi • Analizzare dati e interpretarli, sviluppando ragionamenti logici sugli stessi che prevedano l'utilizzo di rappresentazioni grafiche • Valutare mezzi e metodi adottati nella scienza e nella tecnologia • Utilizzare strategie logico-deduttive, corredate da aspetti comunicativi verbali e scritti, corretti formalmente e concettualmente, per affrontare situazioni problematiche ed elaborare le opportune soluzioni • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Contenuti	MATEMATICA Funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni e insieme di esistenza di una funzione. Funzione crescente e funzione decrescente Limite di una funzione. Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizioni di limite: limite finito per $x \rightarrow x_0$, limite infinito per $x \rightarrow x_0$, limite destro e	

sinistro di una funzione, limite finito per $x \rightarrow \infty$, limite infinito per $x \rightarrow \infty$. Proprietà dei limiti e teoremi fondamentali. Limiti fondamentali. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Somma, prodotto, quoziente e potenza a esponente razionale. I limiti infiniti e le forme di indecisione. Il calcolo delle forme indeterminate: $\left[\frac{0}{0} \right], \left[\frac{\infty}{\infty} \right]$.

Funzioni continua. Definizione. Continuità di funzioni elementari. Funzioni razionali intere e fratte, funzioni goniometriche, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche. Funzioni discontinue. I punti di discontinuità per una funzione. Discontinuità di prima specie. Discontinuità di seconda specie. Discontinuità eliminabile o di terza specie.

Proprietà delle funzioni continue.

Asintoti di una funzione. Asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui. Il grafico probabile di una funzione.

Derivata e differenziale di una funzione. Rapporto incrementale e concetto di derivata. Definizione di derivata, significato geometrico della derivata. La derivata e la retta tangente. Teorema su continuità e derivabilità. La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione. Derivate fondamentali. Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale. Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto. Funzioni non derivabili. Punti angolosi e cuspidi.

Teoremi sulle funzioni derivabili. Teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica. Teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital. Regola di De L'Hospital.

Punti estremanti e punti di flesso. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Massimi e minimi di una funzione. Ricerca dei massimi e minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontali: il metodo dello studio del segno della derivata prima. Concavità, convessità e flessi: studio del segno della derivata seconda.

Studio di funzione. Funzioni razionali intere e fratte..

FISICA

Ottica e luce

I raggi di luce. La natura della luce. Le leggi della riflessione e gli specchi piani. Specchi sferici. Le leggi della rifrazione. La riflessione totale. Lenti sferiche. L'interferenza della luce. La diffrazione.

Cariche elettriche, forze e campi. Corpi elettrizzati e loro interazione. Conduttori e isolanti. Polarizzazione degli isolanti. Induzione elettrostatica. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Distribuzione della carica elettrica sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Linee di forza del campo elettrico. Flusso del campo elettrico e legge di Gauss.

Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica. Energia potenziale elettrica. Lavoro del campo elettrico. Conservazione dell'energia nel campo elettrico. Potenziale elettrico di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali e campo elettrico. Condensatori. Capacità di un condensatore.

Corrente elettrica e circuiti di corrente elettrica. La corrente elettrica e la forza elettromotrice. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Condensatori in serie e in parallelo. Circuiti RC.

Magnetismo. Campo magnetico. Campi magnetici dei magneti. Linee del

	<p>campo magnetico. Campo magnetico terrestre. La forza magnetica sulle cariche in movimento. Moto delle particelle cariche in un campo magnetico. Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Azione fra correnti: Legge di Ampère. Spire di corrente e solenoidi.</p> <p>Flusso del campo magnetico e legge di Faraday. Forza elettromotrice indotta. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday – Neumann. Legge di Lenz. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Generatori e motori. Trasformatori.</p> <p>Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Campo elettrico indotto. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico: onde radio, microonde e segnali TV, infrarosso, ultravioletto.</p>
Metodologie	<p>In considerazione della situazione generale della classe e al fine di facilitarne l'apprendimento, la partecipazione e l'interesse, si è ritenuto opportuno trattare gli argomenti attraverso numerose esemplificazioni per raggiungere gradualmente livelli di definizione più rigorosi, per estrapolare i concetti fondamentali e sintetizzare i contenuti.</p> <p>Si è sempre cercato di stimolare la capacità di riflessione e di sfruttare gli aspetti di metodicità nella ricerca. L'insegnamento è stato metodico, adeguatamente lento, di estrema chiarezza espositiva. Ogni singola proposizione è stata analizzata con ordine per affermare la rigosità del metodo e la consequenzialità espositiva.</p> <p>Si è sempre organizzata la lezione cercando di accrescere la partecipazione e la massima consapevolezza di tutti e consentendo sempre la riesamina degli argomenti e degli esercizi per gli alunni assenti alle lezioni.</p> <p>Si è proceduto alla verifica in itinere degli obiettivi preposti, nel metodo, nell'apprendimento e nelle abilità espresse. Si è valutato il lavoro svolto a casa e in classe utilizzando non solo interrogazioni orali, ma anche esercitazioni guidate e analisi di problemi. Sono state effettuate molte esercitazioni in classe per chiarimenti, approfondimenti, per la preparazione alle verifiche scritte in classe. Le verifiche stesse, una volta corrette, valutate e consegnate alla classe entro i tempi strettamente tecnici, sono state riesaminate in classe al fine di chiarire e recuperare gli aspetti di maggiore problematicità.</p> <p>Tutti gli alunni sono stati progressivamente guidati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare un linguaggio scientifico pertinente e rigoroso; - migliorare il loro personale metodo di studio; - trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali; - acquisire contenuti e metodi idonei ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni fisici.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Il testo adottato è stato sempre utilizzato nella trattazione dei vari argomenti, ma si è anche proceduto ad utilizzare approcci diversi a quelli del testo, integrando lo studio con lezioni ad elevato supporto grafico ottenuto con presentazioni in file ppt o con opportune applicazioni con il software Geogebra e abbondante raccolta di appunti relativi a definizioni e teoremi con le relative dimostrazioni durante le spiegazioni. Al testo in adozione, comunque, sono stati rimandati lo studio, lo svolgimento degli esercizi e l'approfondimento da svolgere a casa.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Per determinare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati sono state effettuate delle verifiche consistenti in :</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali alla lavagna o dal posto; • esercitazioni guidate alla lavagna o dal posto

	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche individuali scritte; • test di varia tipologia: risposta aperta, scelta multipla, problemi a svolgimento.
Criteri di valutazione	<p>Si è tenuto conto della partecipazione e dell'impegno in classe e nel lavoro pomeridiano a casa, dell'acquisizione delle conoscenze, delle applicazioni di queste, della loro rielaborazione e delle abilità linguistiche e espressive. Ulteriori elementi di valutazione sono state lo sviluppo della personalità e della formazione umana, lo sviluppo del senso di responsabilità e gli obiettivi disciplinari raggiunti.</p> <p>Per quanto concerne criteri e strumenti della valutazione (indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti) ci si è attenuti alle griglie di valutazione adottate nel POF.</p>

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI		
Docente	Prof.ssa Gelonese Cosima	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	Ore di lezione svolte al 15 Maggio: N.52	
Libro di testo	PERCORSI DI SCIENZE NATURALI : Dalla tettonica alle biotecnologie Autore: HELENA CURTIS N. SUE BARNES ADRIANA SCHNEK GRACIELA FLORES LAURA GANDOLA ROBERTO ODONE Editore: ZANICHELLI	
Profilo della classe	La classe ha seguito con interesse ed impegno diversificati tutte le attività formative proposte: dalla conoscenza dei contenuti disciplinari, all'applicazione anche in ambiti diversi delle conoscenze e competenze acquisite, alla riflessione su argomenti fondanti la chimica organica e la biochimica, in particolare sulle strutture e sul le funzioni delle molecole d'interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna Nel complesso,quasi tutti gli allievi hanno ottenuto una valutazione positiva mentre risultati buoni sono stati raggiunti da parte di alcuni elementi che si sono distinti per costanza, capacità e competenze personali.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere alcani,alcheni,alchini e areni in base alla loro struttura e alle loro reazioni atipiche • Conoscere il comportamento chimico e fisico dei diversi tipi di composti organici in base alla loro struttura molecolare • Conoscere la distinzione tra composti alifatici e composti aromatici • Descrivere la struttura chimica,la funzione e il metabolismo delle biomolecole • Avere una visione d'insieme delle biotecnologie • Conoscere la dinamica della crosta terrestre
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare agevolmente la nomenclatura IUPAC propria dei composti organici • Riconoscere un composto otticamente attivo in base alla sua struttura molecolare • Descrivere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche e le tre possibilità di ibridazione orbitalica • Descrivere i campi di azione delle biotecnologie • Commentare schemi e modelli di attività indogena
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine • Sapere perché il carbonio è in grado ,in seguito

		<p>alle sue molteplici capacità di legame, di essere il protagonista di innumerevoli composti chimici di natura molto diversa tra loro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper che i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle varie classi di composti organici • Conoscere le molecole che costituiscono gli organismi viventi, la loro funzione e il loro metabolismo • Essere consapevoli dei pro e dei contro dell'applicazione delle biotecnologie nei vari settori • Interpretare modelli e schemi relativi alla dinamica endogena
<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti 		<p>MODULO 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal carbonio agli idrocarburi <p>I composti organici: Il carbonio, elemento della vita Gli idrocarburi saturi: gli alcani (proprietà fisiche e chimiche) Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini (nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche) Gli idrocarburi aromatici: utilizzo e tossicità</p> <p>MODULO 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai gruppi funzionali ai polimeri <p>I gruppi funzionali Alcoli, aldeidi e chetoni (caratteristiche e applicazioni) Gli acidi carbossilici e i loro derivati I composti aromatici</p> <p>MODULO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le basi della biochimica <p>Le biomolecole: I carboidrati, lipidi e protidi La struttura delle proteine e la loro attività biologica Gli enzimi: i catalizzatori biologici Nucleotidi e acidi nucleici</p> <p>MODULO 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo <p>Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula Il metabolismo dei carboidrati Il metabolismo dei lipidi e dei protidi La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia</p> <p>MODULO 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica endogena <p>L'attività vulcanica Gli edifici vulcanici I terremoti e le onde sismiche</p> <p>MODULO 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biotecnologie (da svolgere dopo il 15 Maggio) <p>Una visione d'insieme sulle biotecnologie La tecnologia delle colture cellulari</p>

	<p>Le cellule staminali La tecnologia del DNA ricombinante L'ingegneria genetica e gli OGM</p> <p>MODULO 7:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le applicazioni delle biotecnologie: mediche, agrarie e ambientali (da svolgere dopo il 15 Maggio) <p>MODULO 8 CLIL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ANALISI DEL DNA E LA GENOMICA
Metodologie	<p>Lezione frontale -Discussione guidata-Lezioni nel laboratorio di Scienze- Utilizzo della LIM e di materiali digitali</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Le continue verifiche sullo svolgimento del programma ,attuate attraverso un dialogo continuo, con interrogazioni collettive ed individuali sui contenuti via via svolti, con discussioni e con l'utilizzo del personal computer, sono state idonee a verificare sul versante dell'apprendimento le capacità individuali sotto il profilo espositivo e dell'organizzazione concettuale e cognitiva e le abilità conseguite al fine di accertare i progressi compiuti da ciascun alunno con diversi momenti di approfondimento e di riflessione degli argomenti trattati fornendo quindi una valutazione formativa. Sono state effettuate tante prove simulate per preparare gli alunni all'esame di stato e per avere una valutazione quanto più oggettiva possibile.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>2 prove sommative nel trimestre e 3 prove sommative nel pentamestre</p>
Criteri di valutazione	<p>Saranno utilizzate le griglie di valutazione predisposte e concordate in sede di dipartimento e di Collegio dei Docenti stabilite dal POF al fine di osservare e controllare il ritmo dell'apprendimento, la progressione delle conoscenze, le abilità delle alunne e il livello di partecipazione al dialogo educativo.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE							
Docente	Prof. Domenico Rifatto						
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N° 56 ore						
Libri di testo	CRICCO DI TEODORO "ITINERARIO DELL'ARTE" - Dal seicento ai nostri giorni - casa editrice Zanichelli						
Profilo della classe	Gli allievi secondo livelli stratificati: -conoscono e sanno usare la terminologia specifica; -sanno leggere un'opera d'arte e i messaggi visivi; -hanno coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio artistico culturale.						
Obiettivi raggiunti	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20%;">Conoscenze</td> <td>A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: – Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; – Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;</td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td>Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici.</td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td>-Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; -sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; -riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; -ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</td> </tr> </table>	Conoscenze	A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: – Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; – Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;	Abilità	Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici.	Competenze	-Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; -sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; -riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; -ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
	Conoscenze	A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: – Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; – Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;					
	Abilità	Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici.					
Competenze	-Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; -sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; -riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; -ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.						
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • RINASCIMENTO ('500) IL CINQUECENTO e MANIERISMO - La pittura veneta: Tiziano, Giorgione, Correggio, Pontormo, Rosso Fiorentino, Andrea Palladio, Tintoretto, Veronese. • BAROCCO IL SEICENTO - Bernini, Borromini, Caravaggio • ROCOCO' IL SETTECENTO - Torino e l'urbanistica Filippo Juvarra, Vanvitelli. Le grandi architetture dell'assolutismo monarchico. La Pittura: Tiepolo, Canaletto e il vedutismo. Il Bello e il Sublime. • NEOCLASSICISMO - ROMANTICISMO TRA SETTECENTO E OTTOCENTO - REALISMO • IMPRESSIONISMO Manet, Monet, Degas, Renoir 						

	<ul style="list-style-type: none"> • POST-IMPRESSIONISMO Van Gogh, Cezane, Gauguin. • ART NOUVEAU E IL LE SECESSIONI Klimt, Gaudì. • FUNZIONALISMO e PRIME AVANGUARDIE (cenni generali)
Metodologie	L'impostazione didattica, è stata rivolta sin dall'inizio ad un'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti disciplinari da parte degli allievi più interessati e attenti, unitamente al recupero in itinere degli allievi carenti. Il lavoro svolto secondo le indicazioni programmatiche, è stato organizzato: in moduli e unità didattiche; Gli elementi fondamentali della disciplina sono stati trattati come quadri storici entro cui collocare le nozioni, in modo da cogliere le differenze fra un periodo e l'altro e tra un artista e l'altro. Pertanto la lettura di specifiche opere pittoriche, architettoniche e scultoriche, scelte dagli allievi, è stata finalizzata alla comprensione dei movimenti che esse hanno determinato.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo , LIM, testo multimediale
Tipologie delle prove di verifica	Per misurare il profitto, sono state effettuate: interrogazioni orali; discussioni guidate, , prove simulate d'esame, interventi brevi.
Criteri di valutazione	La valutazione secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel P.O.F. è stata finalizzata a misurare: <ul style="list-style-type: none"> - CAPACITA' di analisi, di sintesi e di valutazione; - CONOSCENZA e comprensione dei contenuti disciplinari; - COMPETENZE nelle applicazioni operative. Altri elementi, sono stati: la partecipazione attiva, l'impegno, la rielaborazione delle conoscenze, la capacità critica, l'interesse e le specifiche attitudini, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE	
Docente	Prof.ssa Catananti Ornella
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N. 46
Libri di testo	Balboni- Dispensa- Piotti “Educazione Fisica e Scolastica” ed. Il Capitello
Profilo della classe	La classe è composta da 24 allievi che, sin dal primo anno, hanno dimostrato un discreto interesse per la disciplina. La frequenza è stata costante, cordiali i rapporti interpersonali, vivace il loro comportamento. La partecipazione, da parte di alcuni allievi, non è sempre stata attiva. Il profitto è nel complesso discreto.
Obiettivi raggiunti	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle caratteristiche teorico-pratiche, tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati. • •
	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le qualità fisiche, in modo adeguato, adattandole alle diverse esperienze . • Praticare sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.
	Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle qualità fisiche, delle capacità condizionali e coordinative.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi per il miglioramento delle qualità fisiche (velocità, forza, resistenza); esercizi per l’affinamento della coordinazione e dell’equilibrio, giochi di squadra (pallavolo e pallacanestro) con compiti di assistenza e arbitraggio; dama; elementi di tennis tavolo. • Teoria: i giochi olimpici, regole di gioco degli sport praticati, norme di primo soccorso.
Metodologie	Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo, gradualità dell’entità del carico.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Spazi all’aperto, palloni, damiere, libro di testo.
Tipologie delle prove di verifica	Colloqui, osservazione sistematica.
Criteri di valutazione	Partecipazione alle attività pratiche, impegno profuso, progressi rispetto al livello di partenza.

RELIGIONE							
Docente	Prof.ssa Ardissonne Francesca						
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N.29						
Libri di testo	CONFRONTI 2.0 (VOLUME 2 TRIENNIO) - ELLE DI CI -						
Profilo della classe	<p>a) Partecipazione Buona parte della classe ha partecipato alle lezioni in modo attivo e propositivo, intervenendo in maniera adeguata; ad un esiguo gruppo di allievi invece, è stato necessario sollecitarli affinché raggiungessero un livello sufficiente di partecipazione.</p> <p>b) Interesse Mediamente l'interesse è stato costante. Gli allievi, hanno dimostrato sensibilità alle tematiche proposte. Partendo dalle loro domande, sono stati sviluppati i contenuti e le risposte che la religione cattolica propone per far scoprire agli uomini il senso profondo della loro vita.</p> <p>c) Impegno L'impegno è stato per alcuni alunni sufficiente mentre per altri discreto. Hanno svolto con puntualità e successo un lavoro di gruppo riguardante la Bioetica, producendo documenti in PowerPoint.</p> <p>d) Grado di preparazione Il livello medio è discreto.</p>						
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile. </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Abilità</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Competenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo. - Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita. </td> </tr> </table>	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile. 	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. 	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo. - Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita.
	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile. 					
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. 					
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo. - Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita. 						
Contenuti	<p>Modulo A: L'escatologia. Il pensiero umano di fronte alla morte. Morte e immortalità. La resurrezione dei morti. Le religioni orientali: la reincarnazione. I Novissimi: Morte, Giudizio, Paradiso, Inferno. Purgatorio.</p> <p>Modulo B: La morale cristiana La coscienza.</p>						

	<p>Definizione di coscienza. Riferimenti biblico – teologici. Il primato della coscienza. Lo sviluppo della coscienza morale. Libertà da</p> <p>Modulo C: La Bioetica. Il termine. La nascita della Bioetica come scienza. La riflessione della Chiesa nella difesa della vita. L'aborto. La fecondazione artificiale. L'eutanasia. Pena di morte.</p>
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Circle time
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>a) Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC</p> <p>b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero.</p> <p>c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC</p> <p>d) Materiale audiovisivo.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>a) Prove scritte</p> <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola <p>b) Prove orali</p> <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Test e questionari
Criteri di valutazione	<p>Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di:</p> <p>a) comprensione / linguaggio / comunicazione; b) criticità / maturità; c) affettività e modifiche comportamentali.</p>

**TESTI
PROVE
DI
SIMULAZIONE**

- **I PROVA SCRITTA**
(Italiano Tipologia A-B-C_D)
- **II PROVA SCRITTA**
(I Lingua Straniera: Francese)
- **III PROVA SCRITTA**

Proposta operativa per l'Esame di Stato
Simulazione I^ prova scritta

Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

ITALO SVEVO – “La coscienza di Zeno”

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri me ne separano e i miei occhi presbiti forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora¹.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare ab ovo², appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psicoanalisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi.(.....) Nel tuo seno fantolino³! – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

Italo Svevo, nato a Trieste nel 1861, fece studi commerciali e lavorò prima in una banca e poi in un'azienda. Solo dopo molti anni la sua passione per la letteratura fu segnata dalla notorietà e dal successo. Il suo primo romanzo, Una vita, uscì nel 1892, mentre il secondo, Senilità, fu pubblicato nel 1898. Al 1923 risale La coscienza di Zeno, che costituisce il suo capolavoro. Il brano riportato è collocato tra la Prefazione scritta dal

¹ **qualche mia ora:** qualche evento della mia vita

² **ab ovo:** dall'inizio

³ **fantolino:** bambino

Dottor S., e il primo capitolo dell'opera, intitolato Il fumo. Nella prefazione il medico psicoanalista, alternando comprensione e risentimento, afferma sorprendentemente di aver pubblicato la memoria di Zeno "per vendetta". Svevo morì in un incidente stradale nel 1928.

COMPRENSIONE DEL TESTO

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.

ANALISI DEL TESTO

2. Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali del testo.
3. Quale tono ha il racconto di Zeno?
4. Commenta l'espressione "Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci". Zeno riesce a dare un ordine alla ricostruzione della propria vita?
5. Quale rapporto emerge tra Zeno, il dottore e, più in generale, la psicanalisi?
6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

7. Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, soffermandoti sull'idea di malattia espressa nel testo e facendo riferimenti ad altre opere di Svevo (o di altri autori) che affrontano lo stesso tema. Alternativamente, rifletti sull'*incipit* del romanzo che vede, assieme al *Preambolo*, anche la *Prefazione* scritta dal *Dottor S.*

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(PUOI SCEGLIERE UNO DEGLI ARGOMENTI RELATIVI AI QUATTRO AMBITI PROPOSTI)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: Culto della bellezza e contaminazione tra vita ed arte nella letteratura europea tra Otto e Novecento

Documenti

La figura di Salomé, così tentatrice per gli artisti e i poeti, ossessionava da anni Des Esseintes. (...) La sua figura restava in ombra; enigmatica, squassata da erotici spasmi, si perdeva nella nebbia dei tempi: incomprensibile agli spiriti limitati e gretti, intuita solo dai cervelli scossi, acuiti, resi pressoché visionari dalla nevrosi; impossibile raffigurare per i pittori della carne, per Rubens che ne fa una macellaia fiamminga; inintelligibile per gli scrittori, dei quali nessuno poté mai rendere l'inquietante frenesia della danzatrice, la raffinata grandezza dell'assassina.

Nell'opera di Gustave Moreau, concepita al di fuori di tutti i dati del Testamento, Des Esseintes vedeva finalmente realizzata l'insolita e sovrumana Salomé che aveva vagheggiato. Essa non era più soltanto la danzatrice che strappa a un vecchio, con una contorsione lasciva di reni, un grido di desiderio(...); essa diventa per così dire il simbolo della insopprimibile Lussuria, la dea dell'immortale Isteria; La Beltà maledetta, eletta fra tutte dalla Catalessi che le fa di marmo le carni, di ferro i muscoli; la Bestia mostruosa, indifferente, irresponsabile, che come Elena di Troia avvelena tutto ciò che accosta, tutto ciò che vede, tutto ciò che tocca.

J. K. HUYSMANS(1848-1907)– “Controcorrente”(1884)

Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: “Bisogna fare la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui”(....).Nel tumulto delle inclinazioni contraddittorie [p. 45 modifica]egli aveva smarrito ogni volontà ed ogni moralità. La volontà, abdicando, aveva ceduto lo scettro agli istinti; il senso estetico aveva sostituito il senso morale(...).Gli pareva d'aver,

un tempo, pittoricamente o poeticamente immaginata una simile avventura d'amore, in quello stesso modo, con quello stesso apparato, con quello stesso fondo, con quello stesso mistero; e un altro, un suo personaggio immaginario, n'era l'eroe. Ora, per uno strano fenomeno fantastico, quella ideal finzione d'arte confondevasi col caso reale; ed egli provava un senso inesprimibile di smarrimento(...).L'Arte! L'Arte!-Ecco l'Amante fedele, sempre giovine, immortale; ecco la Fonte della gioia pura, vietata alle moltitudini, concessa agli eletti; ecco il prezioso Alimento che fa l'uomo simile a un dio.

G. D'Annunzio (1863-1938), Il Piacere(1889)

Sono l'Impero alla fine della decadenza, c
che guarda passare i grandi Barbari bianchi
componendo acrostici indolenti dove danza
il languore del sole in uno stile d'oro.

Soletta l'anima soffre di noia densa al cuore.

Laggiù, si dice, infuriano lunghe battaglie cruente.
O non potervi, debole e così lento ai propositi,
e non volervi far fiorire un po' quest'esistenza!

O non potervi, o non volervi un po' morire!
Ah! Tutto è bevuto! (...)

P. Valéry, "Languore"

L'artista è il creatore di cose belle. Rivelare l'arte senza rivelare l'artista è il fine dell'arte.
Chi può incarnare in una forma nuova, o in una materia diversa, le proprie sensazioni della bellezza,
è un critico. Tanto la suprema quanto la infima forma di critica sono una specie di autobiografia.
Coloro che scorgono cattive intenzioni nelle belle cose, sono corrotti, senza essere interessanti.
Questo è un difetto. Quanti scorgono buone intenzioni nelle belle cose sono spiriti raffinati. Per essi
c'è speranza.

Eletti son gli uomini ai quali le belle cose richiamano soltanto la bellezza. Non esistono libri morali
o immorali come la maggioranza crede. I libri sono scritti bene, o scritti male. Questo è tutto.
O. Wilde (1854-1900)

Il principio fondamentale dell'estetismo ("*l'arte per il gusto dell'arte*") consiste nel vedere
l'[arte](#) come rappresentazione di sé stessa, possedente una vita indipendente proprio come il
pensiero, che procede solo per le sue vie. Essa non ha alcun rapporto con l'epoca in cui si
sviluppa, anzi è spesso contraria ad essa e l'unica storia che la concerne è la storia del suo
stesso [progresso](#). Nel momento in cui l'arte rinuncia alla fantasia per la realtà, rinuncia a sé
stessa. Il [realismo](#) è visto dagli esteti come un totale fallimento nella ricerca della [bellezza](#), ed
essi sostengono ancora che le uniche cose belle sono quelle che non riguardano valori oggettivi
ma i gusti e la sensibilità estetica di una persona. È la vita ad imitare l'arte e questo non deriva
solo dall'istinto imitativo della vita ma anche dal fatto che il fine cosciente della vita è quello di
trovare espressione, e che l'arte è l'espressione stessa. Da questo consegue anche che
la [natura](#) stessa si modifica a immagine dell'arte.
Wikipedia, voce "Estetismo"

« Io dico che bisogna essere veggente, farsi veggente. Il Poeta si fa veggente attraverso una lunga,
immensa e ragionata sregolatezza di tutti i sensi ».

A. Rimbaud, "Lettera a P. Demeny" 1871

AMBITO socio-economico

ARGOMENTO: E' ancora possibile la poesia nella società delle comunicazioni di massa?

Documenti

"Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. Di qui l'arte nuova del nostro tempo che è lo spettacolo, un'esibizione non necessariamente teatrale a cui concorrono i rudimenti di ogni arte e che opera una sorta di massaggio psichico sullo spettatore o ascoltatore o lettore che sia... In tale paesaggio di esibizionismo isterico quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia?"

E. MONTALE, *È ancora possibile la poesia?* (Discorso tenuto all'Accademia di Svezia), 1975

"Ruth Lilly, erede novantenne della casa farmaceutica che produce il Prozac, ha regalato cento milioni di dollari a "Poetry", rivista di poesia perennemente in bolletta che ha pubblicato i grandi del Novecento, da Dylan Thomas ed Ezra Pound, e che rischiava di chiudere... È un segno del destino che il denaro speso per gli antidepressivi sia andato a finanziare la più antica e ignorata delle medicine contro l'angoscia. Ed è un altro segno che sia stato proprio il Pio Albergo Trivulzio di Milano... ad aver organizzato un concorso nazionale di poesia per anziani. Lo hanno vinto una coetanea veneta della miliardaria americana e la signora Luigia Tonelli, leggermente più matura, che ha voluto ringraziare la giuria con queste parole: "I miei 104 anni sono tanti, ma non sono mai troppi per tutto quello che la vita ci offre". Una frase che, a leggerla prima e dopo i pasti, uno si dimentica persino di prendere il Prozac. Rimane la gioia di vedere tanti vecchi rifugiarsi nella poesia, il linguaggio dei bambini. E la rabbia di saperli quasi costretti a scrivere, dal momento che il mondo non li ascolta più."

M. GRAMELLINI, *I versi della nonna*, LA STAMPA 20/11/2002

"La poesia è, ormai, un "genere" letterario sempre più specialistico, che non interessa nessuno, o quasi, al di fuori delle università e di una cerchia ristretta di cultori... Ma la poesia da sempre, aspira a essere popolare; e questo fatto genera qualche equivoco... L'impopolarità della poesia sembra irreversibile. In passato, la poesia diventava popolare sulla spinta delle grandi idee, delle grandi emozioni, delle grandi cause (giuste o sbagliate). Oggi, il pacifismo non ha un vate, la causa palestinese e le sofferenze del popolo israeliano non hanno un vate; Bin Laden balbetta versi non suoi, Karadzic è meglio dimenticarlo. Forse, un capitolo della storia umana si è chiuso per sempre."

S. VASSALLI, *Il declino del vate*, IL CORRIERE DELLA SERA 12/01/2003

"La poesia è irreversibilmente morta... oppure è viva e lotta con noi...? Di fronte a un'alternativa del genere, la mia reazione istintiva è, lo confesso, quella di stringermi nelle spalle e cambiare discorso. Come si fa a rispondere? La poesia è una possibilità infinitamente sospesa, una possibilità che si avvera soltanto nella mente di ogni singolo destinatario; tutto il resto, la "popolarità", il "ruolo sociale" ecc. - appartiene alla sfera delle conseguenze e può esserci o non esserci, in un determinato periodo storico, per motivi che non dipendono né dai poeti né dalla poesia."

G. RABONI, *La poesia? Si vende ma non si dice*, IL CORRIERE DELLA SERA 18/01/2003

"... la poesia non muore mai del tutto. Se morisse la poesia, allora si atrofizzerebbero e si impoverirebbero mortalmente anche il linguaggio e il pensiero, e non sarebbe un capitolo della storia umana a chiudersi, ma sarebbe l'umanità stessa a cambiare. Bisogna indicarli gli assassini della poesia: non sono certo il popolo, i ragazzi e le ragazze, i lavoratori, gli anziani, le persone comuni, ma sono tra i poeti e gli intellettuali stessi, almeno tra quelli che vivono di rendita su vecchie posizioni nichiliste, materialistiche ed eurocentriche, sono tra quei borghesi corrotti, cinici, conformisti, pigri, incolti che rappresentano il ventre molle della classe dirigente italiana, sono tra i cultori del trash, sono tra coloro che attaccano e avvelenano la Madre Terra, sono tra i sostenitori di una inedita gerarchia in cui Denaro e Tecnica occupano il primo posto nella scala dei valori.... Se popolare è tutto ciò che riguarda i consigli per gli acquisti, il luccicante ma miserabile mondo della moda, degli spot, del calciomercato allora è meglio che la poesia non sia popolare. Lei è di più, è universale. E quelli che la vogliono uccidere non ce la faranno."

G. CONTE, *Ma la poesia non sempre deve essere popolare*, IL CORRIERE DELLA SERA 15/01/2003

"La società-spettacolo non vuole cancellare la nobile funzione della poesia, perché sa che ne avrebbe un ritorno d'immagine negativo. E allora, semplicemente, e per arrivare ai grandi numeri, fa della canzone il surrogato di massa della poesia... C'è però un fatto decisivo a conferma della presenza vitale, anche se occultata dai media più forti, della poesia, e cioè la fiducia tranquilla dei giovanissimi in questo genere espressivo. Qualche anno fa pensavo: com'è possibile che un diciottenne, oggi, affidi il meglio di sé alla poesia, in un mondo che tende a nascondersela? Ebbene, i giovani che scrivono versi, ma non per raccontare le sole sciocchezze in cuore e amore, sono tanti e pienamente persuasi. Investono il meglio di sé nell'energia insostituibile e nella verità profonda della parola poetica, e non gliene importa nulla dei vip televisivi e della cultura di massa. Li seguo da tempo, sono nati negli anni Settanta e ormai anche oltre... Sono loro il futuro della poesia, che non cederà certo il campo ai surrogati."

M. CUCCHI, *Il destino della poesia nella società moderna*, LA STAMPA, 21/1/2003

"Sei una parola in un indice". Lessi questo verso tanti anni fa, non so più su quale rivista letteraria... Ma per me quel "sei una parola in un indice", quel "ma di te sappiamo solo oscuro amico/che udisti l'usignolo una sera", vanno a toccare più di ogni altra composizione le misteriose corde d'ordine sentimentale (chiamiamole pure così), latenti in ciascuno di noi dai tempi della scuola. Sono veri e propri innamoramenti, cui si perviene casualmente, per vie proprie, o perché un insegnante più appassionato degli altri e con una voce più duttile, ce li ha messi in evidenza. Lo studio a memoria della poesia è ancora obbligatorio, mi dicono, e ancora mal sopportato dai ragazzini. Sarà, ma "Dolce e chiara è la notte e senza vento" o "quel giorno più non vi leggemmo avante", devono pur risuonare in un'aula scolastica. Sono spiragli aperti per un attimo su un mondo parallelo che esclude merendine e play-station. Un mondo di suggestioni enigmatiche e dolcissime, che per molti scomparirà forse per sempre ma per altri resterà per sempre lì a portata di mano, evocabile in ufficio, guidando sull'autostrada, spingendo il carrello per un supermercato... Sono lingotti in un caveau svizzero, magari parziali e approssimativi nella memoria, ma emotivamente indistruttibili. Ognuno se li deve mantenere da sé, con la sua segreta chiave, perché l'alternativa (il cenacolo con dama protettrice, il convegno promosso dal Comune, l'evento mediatico una volta l'anno) non funziona, inquina senza scampo quelle privatissime risonanze..."

B. FRUTTERO, *L'indice di Borges*, TUTTOLIBRI, 11 gennaio 2003

AMBITO storico-politico

ARGOMENTO: Il terrore e la repressione politica nei sistemi totalitari del Novecento

Documenti

Il fascismo italiano fece centinaia di prigionieri politici e di confinati in domicilio coatto, migliaia di esiliati e fuoriusciti politici. Il nazismo tedesco dal 1933 al 1939 ha eliminato circa 20.000 oppositori nei campi di concentramento e nelle prigioni; tra il 1939 e il 1941 ha sterminato nelle camere a gas 70.000 tedeschi vittime di un programma di eutanasia. Durante la guerra si calcola che siano stati uccisi circa 15 milioni di civili nei paesi occupati, circa 6 milioni di ebrei; 3.300.000 prigionieri di guerra sovietici, più di un milione di deportati e decine di migliaia di zingari sono morti nei campi di concentramento; più di 8 milioni sono stati inviati ai lavori forzati. Nella Russia comunista la prima epurazione la pagarono gli iscritti al partito; tra il 1936?38 furono eliminati 30.000 funzionari su 178.000; nell'Armata rossa in due anni furono giustiziati 271 tra generali, alti ufficiali e commissari dell'esercito. Nei regimi comunisti del mondo (URSS, Europa dell'Est, Cina, Corea del Nord, Vietnam, Cambogia, Cuba, ecc.) si calcola che sono stati eliminati circa 100 milioni di persone contrarie al regime.

Né bisogna dimenticare le "foibe" istriane e, più di recente, i crimini nei territori della ex Jugoslavia, in Algeria, in Iraq, ecc. Amnesty International ha segnalato 111 Paesi dove sono state applicate torture su persone per reati d'opinione.

"Con il terrore si assiste a una doppia mutazione: l'avversario, prima nemico e poi criminale, viene trasformato in 'escluso'. Questa esclusione sfocia quasi automaticamente nell'idea di sterminio. Infatti la dialettica amico/nemico è ormai insufficiente a risolvere il problema fondamentale del totalitarismo: si tratta di costruire un'umanità riunita e purificata, non antagonista [...]. Da una logica di lotta politica si scivola presto verso una logica di esclusione, quindi verso un'ideologia dell'eliminazione e, infine, dello sterminio di tutti gli elementi impuri".

S. COURTOIS, "Perché?", in *Il libro nero del comunismo*, Milano, Mondadori, 2000

"Per genocidio si intende uno qualunque dei seguenti atti, commessi con l'intenzione di distruggere completamente o in parte un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso in quanto tale: a) assassinio di membri del gruppo; b) grave attentato all'incolumità fisica o mentale di membri del gruppo; c) imposizione intenzionale al gruppo di condizioni di vita destinate a provocarne la distruzione fisica totale o parziale; d) misure volte a ostacolare le nascite all'interno del gruppo; e) trasferimenti coatti dei figli di un gruppo a un altro".

Convenzione delle Nazioni Unite del 9/12/1948

"Dolore per la nostra patria [il Cile] soggiogata e convertita in un immenso carcere; per il nostro popolo martoriato dalla fame e dalla miseria; per i nostri compagni ed amici caduti nel combattimento, o assassinati, torturati o incarcerati dal fascismo. Speranza che questo incubo di orrore avrà una fine non lontana, e la certezza che i colpevoli riceveranno il castigo esemplare".

C. ALTAMIRANO, *"Saluto di capodanno: 1 gennaio 1975"*, in *Tutte le forme di lotta*, Milano, 1975, (L'autore era segretario generale del Partito socialista cileno)

"I regimi totalitari del XX secolo hanno rivelato l'esistenza di un pericolo prima insospettato: quello di una manomissione completa della memoria".

T. TODOROV, *Memoria del male, tentazione del bene*. Inchiesta su un secolo tragico, Garzanti, 2001

AMBITO tecnico-scientifico

ARGOMENTO: Ingegneria genetica: una questione ancora aperta

Documenti

Parafrasando Wilde, la realtà imita il cabaret: un serissimo e celebre studioso di genetica britannico ha annunciato di essere pronto a clonare un neanderthaliano se soltanto troverà la volontaria disposta a fargli da madre, facendolo crescere nel suo grembo. Frankenstein passando per Jurassic Park, battuti sul filo di lana gli scienziati russi che volevano far rivivere il mammut siberiano.(...)

La prima difficoltà del progetto è etica e legale più che scientifica, la maggior parte dei genetisti britannici è convinta che la clonazione umana sia inaccettabile; inoltre in molti Paesi, tra cui la Gran Bretagna, è illegale. Dal punto di vista medico, una delle principali obiezioni è che il sistema immunitario della nuova creatura sarebbe del tutto inadeguato a questo mondo, senza contare i rischi che il piccolo nasca con terribili deformazioni.(...) Certo, la prometeica volontà di conoscenza, ma perché ricreare una specie estinta? Il professore spiega che l'alterazione del genoma umano potrebbe fornire risposte per curare malattie come il cancro o l'Aids, oppure permettere di allungare la vita umana.

C.Gallo, *Una madre per clonare l'uomo di Neanderthal*, 2013

Quando l'agricoltura è diventata una disciplina scientifica, ha imparato ad incrociare i semi delle piante per migliorare la qualità dei prodotti. Oggi si continua a fare la stessa cosa ma, grazie alle conoscenze genetiche, i processi sono razionalizzati e soprattutto più rapidi, perché non bisogna più aspettare anni e anni e raccolti su raccolti, per vederne i risultati. Le moderne biotecnologie sono la naturale evoluzione del progresso avviato dagli agronomi nel secolo scorso con la rivoluzione verde per risolvere il problema del cibo e dell'acqua nel mondo. Ma nel terzo millennio la salute degli ecosistemi e quella della popolazione richiede una forte accelerazione di questa evoluzione. La risposta della scienza a questo bisogno urgente, è adattare geneticamente le piante allo stato ed allo sviluppo del pianeta: migliorarle dal punto di vista nutrizionale, in modo che apportino un corretto e sano contenuto di vitamine, fibre e nutrienti o renderle capaci di resistere agli agenti patogeni, che causano ogni anno la perdita di circa il 30% della popolazione agricola mondiale.(...) Oltre a produrre cibo migliore, le piante biotech, essendo più resistenti alle malattie, porteranno anche alla diminuzione dell'uso dei pesticidi, con enormi vantaggi ambientali ed economici, perché per gli agricoltori il costo di protezione dei raccolti sarà molto inferiore.

U. Veronesi, *Naturale evoluzione del progresso agricolo*, 2012

Quando la scienza cammina più in fretta della comprensione etica, come fa oggi, gli uomini e le donne faticano a esprimere l'origine della loro inquietudine, e nelle società liberali ricorrono in primo luogo al lessico dell'autonomia, dell'equità e dei diritti individuali. Ma questa parte del nostro vocabolario morale non ci attrezza ad affrontare le questioni particolarmente ardue sollevate dalla donazione, dalla progettazione dei figli e dall'ingegneria genetica. È per questo che la rivoluzione genomica dà una specie di vertigine morale. Per affrontare l'etica del miglioramento genetico dobbiamo fare i conti con temi che il mondo moderno ha in gran parte perso di vista: temi relativi allo status morale della natura e al modo giusto di porci verso il mondo che ci è stato dato. Dal momento che simili questioni confinano con la teologia, i moderni filosofi e teorici della politica tendono a starne alla larga. Ma le nuove prospettive che le biotecnologie hanno messo alla nostra portata le rendono inevitabili.

Michael J. Sandel, *Contro la perfezione. L'etica nell'età dell'ingegneria genetica*, 2008

Due genetisti di chiara fama, lo stesso Boncinelli prima citato e il prof. Buiatti hanno espresso opinioni completamente diverse riguardo alla nocività degli alimenti GM. Il primo sostiene che: "In teoria non c'è alcuna possibilità che nuocciano, perché non può essere un gene in più o in meno, oltre alle decine di migliaia che questi esseri già contengono, che li rende pericolosi". Il secondo invece è del parere che "L'alto grado di imprevedibilità derivante dal trasferimento di geni tra organismi anche molto diversi l'uno dall'altro, richiede una particolare attenzione". Mi schiero decisamente dalla parte del secondo perché, data la complessità delle interazioni tra i geni di cui non si ha ancora completa conoscenza, non è possibile oggi prevedere tutti gli effetti che l'introduzione di geni estranei può determinare a livello della qualità dei prodotti.

Matteo Giannattasio, *La questione OGM: quanta confusione*, 2012

Tipologia C – Tema di argomento storico

"In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre glorie: son tutti sfociati qui in questi articoli" (P.Calamandrei).

Illustri il candidato le vicende storiche che condussero l'Italia dalla monarchia alla repubblica, soffermandosi sulla nascita della Costituzione, sugli ideali politici che la ispirarono e sui valori etico-civili che ne sono il fondamento.

Tipologia D – Tema di ordine generale

Un tema ricorrente nel dibattito culturale dei nostri giorni è quello della "società complessa", cioè di una società in cui devono trovare modo di convivere culture diverse, concezioni morali e religiose diverse. Il filosofo americano John Rawls ha posto in questi termini la domanda di fondo della "società complessa": "Come è possibile che esista e duri nel tempo una società stabile e giusta di cittadini liberi e uguali profondamente divisi da dottrine religiose, filosofiche e morali incompatibili, benché ragionevoli?".

Il candidato si soffermi sulla questione con proprie considerazioni.

TESTO DI ATTUALITÀ – LINGUA FRANCESE
(comprensione e produzione in lingua straniera)L'amitié à l'épreuve de Facebook

Alors que le réseau social a dépassé le milliard d'utilisateurs, philosophes et sociologues s'interrogent sur la nature réelle des liens qui y sont présents.

Mes cent amis sont-ils mes amis ? Quand on demande au philosophe André Comte-Sponville, qui a beaucoup écrit sur l'amitié, s'il possède un cercle d'amis en ligne, il répond : « Mes enfants avaient créé, sans me consulter, une page Facebook pour moi. Dans les heures qui ont suivi, j'ai reçu trois messages de gens que je ne connaissais pas me demandant si je voulais être leur ami. Cela m'est apparu une invasion insupportable et un contresens sur l'amitié. J'ai supprimé ma page aussitôt ! ».

Selon lui les relations qui se tissent sur le réseau social sont « superficielles » : « Elles n'ont rien à voir avec la parfaite amitié dont parle Montaigne. Une réelle amitié ne peut pas se répandre indéfiniment. Aristote disait : « Ce n'est pas un ami celui qui est l'ami de tous »... L'amitié suppose trop de confiance, de sincérité, d'intimité - et de temps ! - pour qu'elle soit partagée avec des dizaines de personnes. Un ami, ce n'est pas seulement quelqu'un avec qui je parle ou j'écris, mais une personne avec qui je pratique des activités communes, une promenade, un sport, un jeu, un repas. Comment imaginer qu'un écran puisse y suffire, ou en tenir lieu ? Il vaut certes mieux avoir des amis virtuels que pas d'amis, mais il serait dangereux et triste de s'en contenter. Mieux vaut avoir quelques amis réels que des centaines d'amis virtuels sur Facebook. »

Mais certains ne partagent pas l'idée que les relations virtuelles s'opposent au réel. Le psychiatre et psychanalyste Serge Tisseron écrit ainsi : « Pour les nouvelles générations, les « chats » (1) en ligne sont tout à fait réels, chargés d'affectivité. D'ailleurs la traditionnelle crise de l'adolescence s'est transformée avec Facebook. Aujourd'hui, les jeunes mènent une vie parallèle et collective sur leur ordinateur, ils se créent leur propre communauté d'amis, une sorte de nouvelle famille à travers les réseaux sociaux. »

Ainsi l'opposition entre virtuel et réel serait dépassée. Stéphane Vial, auteur de *L'Etre et l'Ecran. Comment le numérique change la perception*, écrit : « Partout dans le monde, des « amis » de toutes sortes se retrouvent en ligne, font connaissance, se rapprochent, puis ils se retrouvent pour prendre un verre. Pourquoi se rencontrer par hasard dans un bar, comme avant, sans passer par Internet, serait-il la seule manière d'établir une relation vraie ? »

Frédéric Joignot « Le Monde », 4 janvier 2014

TESTO DI ATTUALITÀ – LINGUA FRANCESE
(comprensione e produzione in lingua straniera)

Compréhension

1. Quelles raisons ont poussé A. Comte-Sponville à supprimer sa page Facebook ?
2. Pourquoi l'amitié sur internet serait-elle superficielle ?
3. Quels sont les éléments qui construisent une amitié ?
4. Un écran peut-il remplacer des amis réels ?
5. Quelle a été l'importance de Facebook pour « les nouvelles générations ? »
6. Comment les jeunes se créent-ils une « nouvelle famille » ?
7. Est-il encore juste d'opposer virtuel et réel ?
8. Expliquez le sens de la question que pose la dernière phrase du texte.

Production

- Résumez le texte en quelques lignes.
- L'amitié est un lien social très ancien. Existe-t-elle sous de nouvelles formes aujourd'hui ? Lesquelles ? Exprimez votre opinion personnelle. (de 250 à 300 mots)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"
Via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q
con sedi associate :
LICEO "L. NOSTRO"–RCPM036017 - I.T.E. "L. REPACI"–RCTD036012
Tel./Fax 0965/795349 e-mail rcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.it

TERZA PROVA

Esami di stato a.s. 2016/17

TIPOLOGIA B

ALUNNO/A.....

CLASSE V G

DATA 25-03-2017

Tempo Assegnato: 150 Minuti

DISCIPLINE	
1.	INGLESE
2.	SPAGNOLO
3.	SCIENZE NATURALI
4.	FISICA
5.	MATEMATICA

1. What was the most popular literary genre in the Victorian Age and why?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Write about the key events of World War I and the main consequences of the conflict.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguata, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguata e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Habla de las características del Romanticismo.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. ¿Cuáles son los rasgos del trabajo periodístico de Larra?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Quali sono le proprietà fisiche e come varia la reattività degli alcani?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Why are amino acids important for our body?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

DISCIPLINA: FISICA

ALUNNO/A.....CLASSE V SEZ.G

1. Definisci la grandezza fisica campo elettrico, spiegando il significato delle grandezze che compaiono nella definizione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Elenca e descrivi i modi per elettrizzare i corpi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Calcola il C.E. e gli eventuali asintoti della seguente funzione: $y = \frac{x^2 - 5}{x + 4}$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Definisci una funzione continua e una funzione discontinua dicendo come si determinano gli eventuali punti di discontinuità.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5 /5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. SPAGNOLO	1.	/15
	2.	/15
3. SCIENZE NATURALI	1.	/15
	2.	/15
4. FISICA	1.	/15
	2.	/15
5. MATEMATICA	1.	/15
	2.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		.../150

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

N.B.

** Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.*

***Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :*

- *per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;*
- *per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.*

PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
.../15



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"
Via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q
con sedi associate :
LICEO "L. NOSTRO"–RCPM036017 - I.T.E. "L. REPACI"–RCTD036012
Tel./Fax 0965/795349 e-mailrcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.it

TERZA PROVA

Esami di stato a.s. 2016/17

TIPOLOGIA B

ALUNNO/A.....

CLASSE V G

DATA 06-05-2017

Tempo Assegnato: 150 Minuti

DISCIPLINE	
1.	INGLESE
2.	SPAGNOLO
3.	SCIENZE NATURALI
4.	FISICA
5.	STORIA

1.What did the Great Depression of the 1930s cause in the USA?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.Explain the changes that took place in British society in the 1920s and 1939s.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Resume el contenido del poema La Aurora de Lorca.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. ¿ En qué consistirá el luto de las hijas de Bernarda?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Quali sono le proprietà fisiche e come varia la reattività degli alcheni?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. What does the hydrolysis of nucleotides present in DNA supply?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Differenze e analogie del campo elettrico e del campo magnetico.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Le leggi di Ohm.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

DISCIPLINA : STORIA

ALUNNO/A.....CLASSE V SEZ.G

1. Che cosa significa la parola “totalitarismo”? Perché quello italiano viene definito imperfetto?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. In che cosa consiste l'Operazione Barbarossa intrapresa da Hitler nel giugno 1941?.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
INGLESE	3.	/15
	4.	/15
SPAGNOLO	1.	/15
	2.	/15
SCIENZE NATURALI	1.	/15
	2.	/15
FISICA	1.	/15
	2.	/15
STORIA	1.	/15
	2.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		.../150

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

N.B.

** Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.*

***Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :*

- *per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;*
- *per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.*

PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
.../15

Il presente Documento è stato approvato e deliberato all'unanimità
nella seduta del consiglio di classe del 10-05 -2017

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ARRIGO ANNA MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MINNITI MARIA	LINGUA E CULTURA FRANCESE	
SCHNEIDER ANNE CECILE	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	
ROMEO GABRIELLA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
ZACCONI GRAZIA	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	
CARUSO CONCETTA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
GIORDANO MARCELA	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	
LAZZARO GIUSEPPE	STORIA E FILOSOFIA	
CERAVOLO MARINA	MATEMATICA E FISICA	
GELONESE COSIMA	SCIENZE NATURALI	
RIFATTO DOMENICO	STORIA DELL'ARTE	
CATANANTI ORNELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ARDISSONE FRANCESCA	RELIGIONE CATTOLICA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA MARISTELLA SPEZZANO